

SEGNALETICA DI SICUREZZA

CATALOGO GENERALE

Ultima revisione
Febbraio 2025



CATALOGO GENERALE SEGNALETICA

INDICE:

LINEA CRUISE	5
Plexline	5
..... avantgarde	5
..... rettangolare	8
..... ellisse	10
..... quadrato	11
..... quadrato bifacciale	12
..... curves	14
..... curves pro	15
..... E	16
Plexsill	17
..... bifacciale	17
Portalayout	18
..... tasca	18
Piantana portaestintore	19
SEGNALETICA DI SICUREZZA	21
Segnali di divieto	21
Segnali di pericolo	26
Segnali di obbligo	33
Segnali multisimbolo	36
Spazio confinato, impianti fotovoltaici, cabine elettriche	38
Segnaletica prevenzione incendi	38
Segnali di sicurezza	40
Segnali antincendio	43
Normative e istruzioni	46
Segnali di informazione e vari	50
Segnali di direzione	53
Segnali proprietà privata	54
Segnali sistema qualità	56
Adesivi	58
..... per tubazioni convoglianti fluidi	61
Numerazione	64





AVANTGARDE



Targhe in metacrilato trasparente o satinato, spessore 3 mm.

Decorazione con tecnologia UV.

Distanziali in alluminio colori a scelta: oro antico, oro cromo, cromo, argento satinato, nero, rosso, blu, bianco.

Rappresentazione proporzionata dei formati:

ACR 13= 240 x 140

240 x 120 trasparente

ACR 14= 240 x 120 satinato



visibile da:

6 m

ACR13 - ACR14 (240x140 mm)



451



452



453



456



457



458



459

ACR13 - ACR14 (240x120 mm)



1432



591



DISTANZIALI

Le targhe monofacciali Linea Cruise, ad eccezione del tipo Plexsill, sono corredate di distanziali a scelta tra i colori (da sinistra): rosso, blu, oro antico, oro cromo, cromo, argento satinato, antracite, nero e bianco.



Targhe bifacciali sospese in metacrilato trasparente, spessore 3 mm.
Decorazione con tecnologia UV. Distanziali in alluminio argento satinato con cavetto d'acciaio per adesione a soffitto.

Rappresentazione proporzionata dei formati:

ACR 13 FLY = 240 x 140 trasparente



visibile da:

6 m



ACR13 FLY



451/452



453



Targhe bifacciali in metacrilato trasparente o satinato , spessore 3 mm. Decorazione con tecnologia UV.
Distanziali in ottone, posizionabili a piacimento colori a scelta: oro, cromo, argento satinato.

Rappresentazione proporzionata dei formati:

ACR 23 = 185 x 185 trasparente bifacciale

ACR 24 = 185 x 185 satinato bifacciale

visibile da:



5 m

ACR23 - ACR24



552 iso



553 iso



Il distanziale
può essere montato
su qualsiasi lato della targa.



Targhe in metacrilato trasparente o satinato, spessore 3 mm.
Decorazione con tecnologia UV.
Distanziali in alluminio colori a scelta: oro antico, oro cromo, cromo, argento satinato, nero, rosso, blu, bianco.

Rappresentazione proporzionata dei formati:

ACR 19= 130 x 130 trasparente
ACR 20= 130 x 130 satinato
ACR 21= 185 x 185 trasparente
ACR 22= 185 x 185 satinato



visibile da:

5 m

3 m

ACR19 - ACR20



593

ACR21 - ACR22



100



102



103



207



401



402 iso



403 iso



405



448



450



460



461



463



552 iso



553 iso



593



591



824



825



833



834



Targhe in metacrilato trasparente o satinato, spessore 3 mm.
 Decorazione in pvc adesivo sul retro targa, colori a scelta del cliente.
 Distanziali in alluminio colori a scelta: oro antico, oro cromo, cromo, argento satinato, nero, rosso, blu, bianco.

Rappresentazione proporzionata
 dei formati rettangolari

- CR 07= 185 x 58 trasparente
- CR 08= 185 x 58 satinato
- CR 09= 185 x 85 trasparente
- CR 10= 185 x 85 satinato
- CR 11= 200 x 90 trasparente
- CR 12= 200 x 90 satinato

	185 x 58
	185 x 85
	200 x 95

CR07-CR08

XAX

01

02

03

04

05

06

07

08

09

10

11

12

13

Il colore delle scritte è a scelta del Cliente.
 Se il colore non viene specificato la targa viene prodotta utilizzando un NERO standard.

CR09-CR10-CR11-CR12

XAX

01

02

03

04

05

06

07

08

09

10

11

12

13

14

15

16

591

1432

131

138

402

403

404



Targhe in metacrilato trasparente o satinato, spessore 3 o 8 mm.
Decorazione in pvc adesivo sul retro targa, colori a scelta del cliente.
Distanziali in alluminio colori a scelta: oro antico, oro cromo, cromo, argento satinato, nero, rosso, blu, bianco.

Rappresentazione proporzionata
dei formati rettangolari

CR 13= 240 x 120 trasparente
CR 14= 240 x 120 satinato
CR 15= 294 x 210 trasparente
CR 16= 294 x 210 satinato



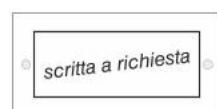
240 x 120



294 x 210



CR13-CR14



XAX



01



02



03



04



05



591



585



1432



131



138



1417



402



403



404



451

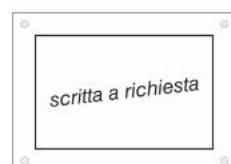


452



453

CR15-CR16



XAX



591



1432

Il colore delle scritte è a scelta del Cliente.
Se il colore non viene specificato la targa viene prodotta utilizzando un NERO standard.



Targhe in metacrilato trasparente o satinato, spessore 3 mm.
Decorazione in pvc adesivo sul retro targa, colori a scelta del cliente.
Distanziali in alluminio colori a scelta: oro antico, oro cromo, cromo, argento satinato, nero, rosso, blu, bianco.

Rappresentazione proporzionata
dei formati a ellisse

CR 03= 185 x 90 trasparente

CR 04= 185 x 90 satinato



185 x 90



200 x 95



CR03-CR04-CR05-CR06



Il colore delle
scritte è a scelta
del Cliente.
Se il colore non
viene specificato
la targa viene
prodotta
utilizzando un
NERO standard.

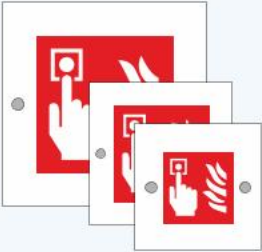


Community design registered

Targhe in metacrilato trasparente o satinato, spessore 3 mm.
Decorazione in pvc adesivo, colori a scelta del cliente.
Distanziali in alluminio colori a scelta: oro antico, oro cromo, cromo, argento satinato, nero, rosso, blu, bianco.

Rappresentazione proporzionata
dei formati:

- CR 17= 115 x 115 trasparente
- CR 18= 115 x 115 satinato
- CR 19= 130 x 130 trasparente
- CR 20= 130 x 130 satinato
- CR 21= 185 x 185 trasparente
- CR 22= 185 x 185 satinato



visibile da: 5 m 3 m 2,5 m

Da CR17 a CR22

XAX	100	102	103	207	400	401
402 iso	403 iso	405	448	450	459	552 iso
553 iso	593	933	824	825	826	833
834	835					

PLEXLINE QUADRATO BIFACCIALE

PERSONALIZZABILE



Community design registered

Targhe bifacciali in metacrilato trasparente o satinato, spessore 3 mm.
Decorazione in pvc adesivo.
Distanziali in alluminio colori a scelta: oro antico, oro cromo, cromo, argento satinato, nero, rosso, blu, bianco.

Rappresentazione proporzionata dei formati:

CR 23 = 185 x 185 + 40 trasparente

CR 24 = 185 x 185 + 40 satinato



visibile da:

5 m

CR 23 - CR 24



XAX



451



452



453



456



407



408



409



552 iso



553 iso



552C



593

PERSONALIZZABILE



Targhe bifacciali in metacrilato trasparente o satinato, spessore 3 mm.
Decorazione in pvc adesivo.
Distanziali in ottone, posizionabili a piacimento colori a scelta: oro, cromo, argento satinato.

Rappresentazione proporzionata dei formati:

CR 23 punto = 185 x 185 trasparente

CR 24 punto = 185 x 185 satinato



visibile da:

5 m

CR 23 punto - CR 24 punto



XAX



451



452



453



456



Il distanziale può essere montato su qualsiasi lato della targa.



458



552 iso



553 iso



593



Community design registered

Targhe bifacciali in metacrilato trasparente o satinato, spessore 3 mm.
Decorazione in pvc adesivo.
Distanziali in ottone, colori a scelta: oro, cromo, argento satinato.

Rappresentazione proporzionata dei formati :

CR 23 plus= 185 x 185 trasparente

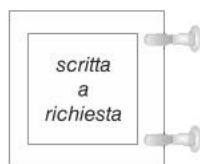
CR 24 plus= 185 x 185 satinato



visibile da:

5 m

CR 23 plus - CR 24 plus



XAX



451



452



453



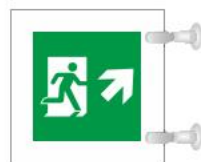
456



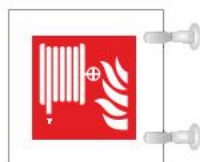
457



458



459



552 iso



553 iso



552C



552C



XAX a soffitto



452 a soffitto



453 a soffitto



456 a soffitto



458 a soffitto



Community design registered

Targhe in metacrilato trasparente con curvatura centrale, spessore 3 mm. Decorazione in pvc adesivo.
Distanziali in alluminio colori a scelta: oro antico, oro cromo, cromo, argento satinato, nero, rosso, blu, bianco.

Rappresentazione proporzionata della targa:

CR 21 ves= 200 x 185



visibile da:

5 m

CR 21 ves



XAX



100



102



103



207



400



401



402 iso



403 iso



552 iso



553 iso



593



824



825



826



833

Il colore delle scritte è a scelta del Cliente.
Se il colore non viene specificato la targa viene prodotta utilizzando un NERO standard.



Targhe in metacrilato con curvatura centrale, spessore 3 mm.
Colore della base: rosso, nero, verde, blu.
Decorazione in pvc adesivo.
Distanziali in alluminio colori a scelta: oro antico, oro cromo, cromo, argento satinato, nero, rosso, blu, bianco.

Rappresentazione proporzionata della targa:

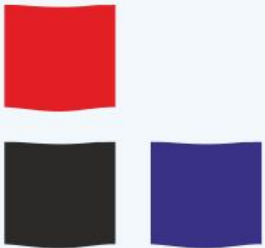
CR 21 PRO = 200 x 185



visibile da: 5 m



Colore delle basi:



CR 21 PRO nero



XAX



824



825



826



833

CR 21 PRO blu



XAX



824



825



826



833

CR 21 PRO rosso



XAX



552 iso



553 iso



593

Il colore delle scritte è a scelta del Cliente.
Se il colore non viene specificato la targa viene prodotta utilizzando un BIANCO standard.



Targhe in metacrilato trasparente, spessore 2 mm.
Decorazione in pvc adesivo, colori a scelta del cliente.
Distanziali in alluminio colori a scelta: oro antico, oro cromo, cromo, argento satinato, nero, rosso, blu, bianco.

Rappresentazione proporzionata della targa:

ECR 21 = 185 x 185



visibile da:

5 m

ECR21





Targhe in metacrilato trasparente, spessore 3-5 mm.
Decorazione in pvc adesivo, colori a scelta del cliente.
Fissaggio a muro con viti **senza distanziali**.
Possibilità di aggiungere dei coprivate.

Rappresentazione proporzionata
dei formati:

PLEX A = 145 x 165

PLEX B = 250 x 330



visibile da: 9 m 5 m

PLEX A - PLEX B



PLEXSILL BIFACCIALE



Targhe in metacrilato trasparente, spessore 3-5 mm, bifacciali.
Decorazione in pvc adesivo, colori a scelta del cliente.
Fissaggio a muro con viti **senza distanziali**.
Possibilità di aggiungere dei coprivate.

Rappresentazione proporzionata
dei formati:

PLEX AL = 145 x 165 +40

PLEX BL = 250 x 330 +40



visibile da: 9 m 5 m

PLEX AL - PLEX BL



PORTALAYOUT



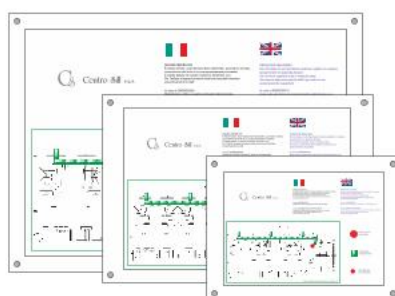
Sistema composto da due lastre di metacrilato da 3 mm, satinato + trasparente, accoppiate. Utile per layout di sicurezza e/o fogli informativi. Distanziali in alluminio colori a scelta: oro antico, oro cromo, cromo, argento satinato, nero, rosso, blu, bianco.

Rappresentazione proporzionata dei formati:

CR28 = 360 x 270 (A4)

CR30 = 500 x 350 (A3)

CR31 = 654 x 480 (A2)



formato stampa interna:

A2

A3

A4

a richiesta
STAMPA DELLA PLANIMETRIA INCLUSA

TASCA PORTALAYOUT

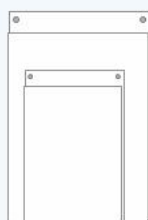


Tasca, orizzontale o verticale, in metacrilato trasparente spessore 3 mm.

Utile all'inserimento di layout e fogli informativi, formato A3 o A4.

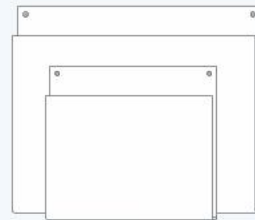
Coprivite disponibili nei colori argento satinato o cromo.

Rappresentazione proporzionata dei formati:



TASCA A4 verticale
230 x 365

TASCA A3 verticale
330 x 470



TASCA A4 orizzontale
310 x 280

TASCA A3 orizzontale
440 x 320

PIANTANE PORTAESTINTORE FIRST E AVANTGARDE



Community design registered



PIAN



PIAN E



PIAN 1



PIAN 2

Nuove piantane portaestintore in metacrilato trasparente. Sono adatte a tutti i tipi di estintori portatili. Disponibili in tre altezze con inserti regolabili.

PIAN = piantana portaestintore alt. 1 m.

PIAN E = piantana portaestintore alt. 1 m + inserto.

PIAN1 = piantana portaestintore alt. 1,5 m + inserti.

PIAN2 = piantana portaestintore alt. 2 m + inserti.



INSERTI PIAN 1



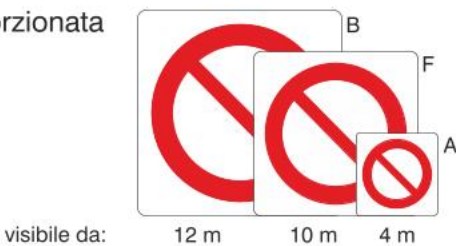
Community design registered

PIAN 1 con 2 inserti

SEGNALI DI DIVIETO

Rappresentazione proporzionata
dei formati quadrati:

A = 125 x 125
B = 333 x 333
F = 270 x 270



Configurazione
dei formati rettangolari:

A = 333 x 125
B = 333 x 500
G/F = 230 x 310
H = 270 x 333
S = 125 x 175



S10100 A B



S10101 A B F



S10102 A B F



S10103 A B F



S10104 A F



S10106 A B



S10110 A B F



S10111 A B



S10114 A B



S10115 A B



S10116 A



S10119 A B



S10120 A



S10121 A



S10122 A



S10123 A



S10126 A



S10133 H



S10135 S



S10154 H S



S10156 H



S10158 S



S10159 H S



S10162 S



S10164 H



S10165 H



S10173 S



S10180 H



S101430 S



S101431 S



S10131 A B F



S10132 A B



S10133 A B



S10134 A B



S10135 A B



S10136 A B



S10137 A B



S10138 A B



S10139 A B



S10140 A B



S10141 A B



S10142 A B F



S10143 A B



S10145 A B



S10146 B



S10148 A B



S10149 A B



S10150 A



S10151 A B



S10152 A



S10153 B



S10154 A B



S10155 A B



S10156 A



S10157 A B



S10158 A B



S10159 A B



S10160 B



S10161 B



S10162 B



S10163 A B



S10164 A B



S10165 A



S10166 A



S10167 A B



S10168 A B



S10169 A



S10170 A B



S10172 B



S10173 A B



S10174 A B



S10177 A



S10178 A B



S10179 A B



S10180 A B



S10182 B



S10189 B



S10190 A B



S10192 A B



S10195 A B



S10199 A



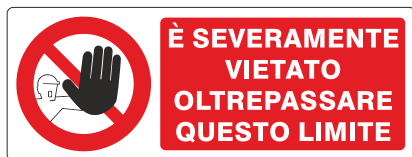
S101311 A



S101312 B



S101313 A



S101315 B



S101316 A B



S101317 A B



S101318 A B



S101321 B



S101332 B



S101334 A B



S101335 A



S101340 A B



S101346 A B



S101352 A



S101353 A



S101356 A



S101358 B



S101366 A



S101368 B



S101371 A



S101372 A B



S101373 A



S101375 A



S101378 A



S101381 A



S101386 B



S101390 B



S101391 A



S101396 A



S101399 A B



S101408 A



S101410 A B



S101417 A



S101418 A



S101420 A



S101429 A



S101430 A



S101431 A



S101432 A B G



S101434 A



S101439 B



S101441 A B



S101442 A B



S101443 A B

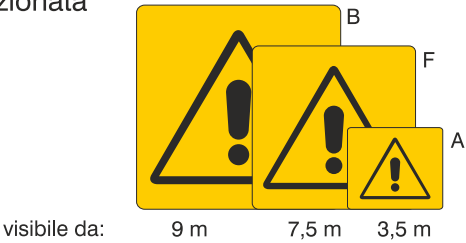


S101503 G

SEGNALI DI PERICOLO

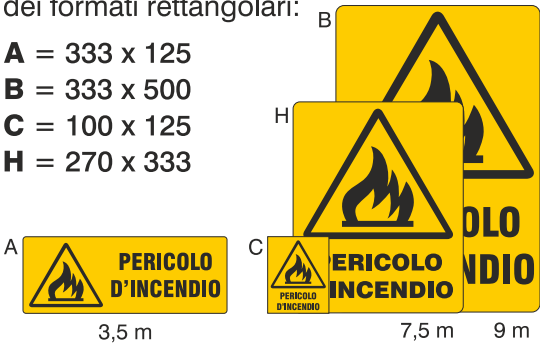
Rappresentazione proporzionata
dei formati quadrati:

A = 145 x 125
B = 333 x 333
F = 270 x 270



Configurazione
dei formati rettangolari:

A = 333 x 125
B = 333 x 500
C = 100 x 125
H = 270 x 333



S20200 A B



S20201 B



S20202 A B



S20203 A F



S20204 A B



S20205 A B F



S20206 B



S20207 A B F



S20208 A B



S20209 A



S20210 A B F



S20211 A



S20214 A



S20215 A



S20217 A



S20220 A B F



S20222 A B



S20223 A



S20226 A



S20227 A



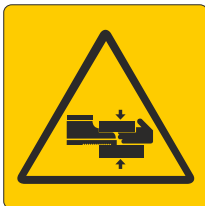
S20228 A



S20229 A F



S20230 A B



S202001 B



S202002 B



S20231 H



S20232 C



S20238 H



S20239 C



S20240 H



S20241 C



S20249 H



S20251 C H



S20254 C



S20270 C H



S20274 H



S20278 H



S20293 C



S20295 H



S202301 C H



S20231 A B



S20232 A B



S20233 A B



S20234 A B



S20235 A B



S20236 A B



S20237 A



S20238 A B



S20239 A B



S20240 A B



S20241 A B



S20242 A



S20243 B



S20245 A



S20246 A B



S20247 A B



S20248 A



S20249 A B



S20250 A B



S20251 A B



S20252 A B



S20254 A B



S20255 A B



S20256 A



S20257 B



S20258 A B



S20260 A



S20262 A B



S20263 A



S20264 A B



S20265 A B



S20266 A B



S20267 A B



S20268 A B



S20269 B



S20270 A B



S20271 A B



S20272 A



S20273 A



S20274 B



S20275 A



S20276 A



S20277 A B



S20278 A B



S20279 A B



S20280 B



S20281 A B



S20282 A



S20283 A B



S20284 A



S20285 A



S20286 A B



S20287 A



S20288 A



S20290 B



S20291 A B



S20292 B



S20293 A B



S20294 A



S20295 A



S20296 A B



S20297 A B



S20298 A



S20299 B



S20299 BS



S202300 A



S202301 A B



S202302 B



S202303 B



S202304 A



S202305 A



S202306 A



S202308 B



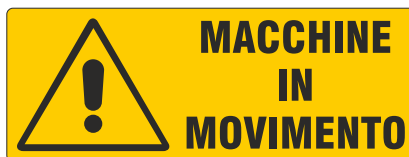
S202309 B



S202310 B



S202311 A



S202312 A B



S202313 A



S202314 A



S202315 A



S202316 A



S202317 A



S202318 A



S202319 A



S202320 A



S202321 A



S202322 B



S202323 A



S202324 B



S202325 B



S202326 B



S202327 A B



S202328 A B



S202329 B



S202330 A B



S202330 BS



S202332 A B



S202333 A



S202334 A B



S202335 A



S202337 F 310x230 mm



Configurazione della serie S202400:
B = 500 x 333



S202400 B



S202403 B



S202406 B



S202407 B



S202408 B



S202409 B



S202410 B



S202411 B



S202413 B



S202417 B



S202418 B



S202419 B



S202422 B



S202423 B



S202425 B



S202430 B



S202434 B



S202439 B



S202440 B



S202442 B



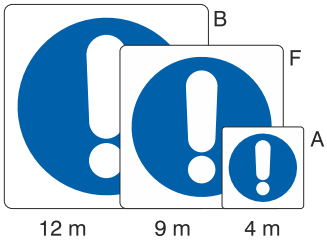
S202448 B

SEGNALI DI OBBLIGO

Rappresentazione proporzionata
dei formati quadrati:

A = 125 x 125
B = 333 x 333
F = 270 x 270

visibile da:



12 m

9 m

4 m

Configurazione
dei formati rettangolari:

A = 333 x 125
B = 333 x 500
F = 230 x 310
H = 270 x 333
S = 125 x 175



4 m

4 m

10 m

12 m



S30300 A F



S30301 B



S30302 A B



S30303 A B F



S30304 A



S30305 A B F



S30306 A B



S30307 A B



S30309 A B



S30310 F



S30312 A



S30314 B F



S30315 F



S30321 B



S30330 H



S30331 S



S30333 H



S30333 S



S30334 H S



S30335 S



S30336 F H



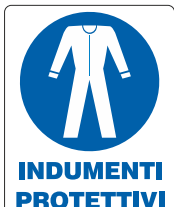
S30336 S



S30337 F H



S30338 H



S30340 H



S30340 S



S30341 H



S30343 H



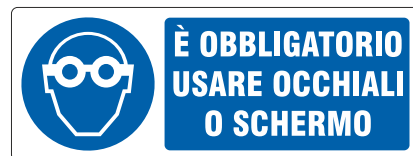
S30349 S



S30351 H



S30330 A B



S30331 A B



S30332 A B



S30333 A B



S30334 A B



S30335 A B



S30336 A B



S30337 A B



S30338 A B



S30339 A B



S30340 A B



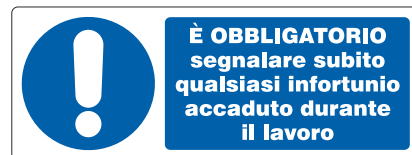
S30341 A B



S30342 A B



S30343 A



S30344 A B



S30345 A B



S30346 A B



S30347 A B



S30348 A B



S30349 A B



S30350 A



S30351 A B



S30352 A



S30353 A



S30354 A B



S30355 A



S30356 A



S30357 A



S30358 A B



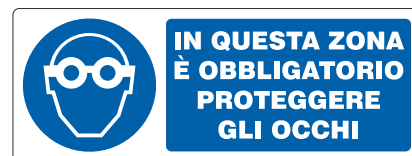
S30360 A



S30361 A



S30362 A



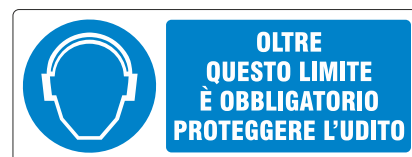
S30363 A



S30365 A B



S30366 A



S30367 A



S30368 A B



S30370 A B



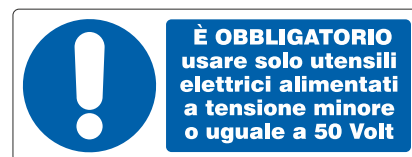
S30371 A



S30372 A B



S30373 A B



S30384 A



S30385 A

SEGNALI MULTISIMBOLO

Rappresentazione proporzionata
dei formati rettangolari:

B = 500 x 333

F = 310 x 230

G = 300 x 200



S101450 B



S101451 B



S101451 BS



S101452 F



S101453 B



S101454 B



S101455 B



S101456 F B



S101457 B



S101458 B F



S101459 B F



S101460 B



S101461 B



S101462 B



S101463 B



CARTELLI PER SPAZIO CONFINATO



S101504 F 310x230



S202335 A

CARTELLI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI, VEICOLI ELETTRICI, CABINE



S90936 F 310x230



S505305 PN



S505304 G



S70769 G



S101508 F 230x230
B 333x333



S101509F 310x230



S202334 A B

CARTELLI PREVENZIONE INCENDI, NORME DI SICUREZZA E EVACUAZIONE



S101477 B 333x500



S101490 F 230x310

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

1. MANTENERE LA CALMA . NON FARSI PRENDERE DAL PANICO
2. SEGUIRE LE ISTRUZIONI QUI RIPORTATE PER UN ESODO RAPIDO E ORDINATO

MISURE PREVENTIVE

È vietato fumare o fare uso di fiamme libere nelle zone prescritte

È vietato gettare nei cestini mozziconi di sigaretta, materiali infiammabili, ecc.

IN CASO DI EMERGENZA

Chiunque rilevi fatti anomali che possano far presumere un'incendio "situazione di pericolo", che non possa essere prontamente eliminata con intervento diretto (es. uso di estintori portatili in caso di incendio) deve immediatamente chiamare il responsabile l'emergenza o il centralino/reception.

Avvertire dell'evento il personale presente nell'area in cui ha rilevato la situazione di pericolo o di emergenza.

In caso di incendio:
Dare l'allarme azionando il pulsante di emergenza più vicino.
Utilizzare i mezzi antincendio disponibili per estinguere l'incendio compatibilmente con le proprie capacità e senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

IN CASO DI EVACUAZIONE

EVITARE DI CORRERE, SPINGERE E URLARE.

LASCIARE IN BUON ORDINE I LOCALI, SEGUIRE LE INDICAZIONI DI ESODO

NON USARE GLI ASCENSORI O MONTACARICHI USARE LE RELATIVE SCALE

PRESTARE AIUTO ALLE PERSONE NON IN GRADO DI MUOVERSI IN PERFETTA AUTONOMIA

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA

ADDETTI ALL'EVACUAZIONE

S101478 B

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

1. MANTENERE LA CALMA . NON FARSI PRENDERE DAL PANICO
2. SEGUIRE LE ISTRUZIONI QUI RIPORTATE PER UN ESODO RAPIDO E ORDINATO

MISURE PREVENTIVE

È vietato fumare e fare uso di fiamme libere nelle zone prescritte

È vietato gettare nei cestini mozziconi di sigaretta, materiali infiammabili, ecc.

IN CASO DI EMERGENZA

Chiunque rilevi fatti anomali che possano far presumere un'incendio "situazione di pericolo", che non possa essere prontamente eliminata con intervento diretto (es. uso di estintori portatili in caso di incendio) deve immediatamente chiamare il responsabile l'emergenza o il centralino/reception.

Avvertire dell'evento il personale presente nell'area in cui ha rilevato la situazione di pericolo o di emergenza.

In caso di incendio:
Dare l'allarme azionando il pulsante di emergenza più vicino.
Utilizzare i mezzi antincendio disponibili per estinguere l'incendio compatibilmente con le proprie capacità e senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

IN CASO DI EVACUAZIONE

È VIETATO SERVIRSI DEGLI ASCENSORI

EVITARE DI CORRERE, SPINGERSI E URLARE

PERSONALE E VISITATORI / OSPITI

Abbandonare rapidamente i locali seguendo i cartelli indicatori in conformità alle istruzioni impartite dall'addetto all'evacuazione.

Portarsi con ordine all'interno delle ZONE PROTETTE e lasciare l'edificio attraverso le apposite uscite.

Il personale non in grado di muoversi autonomamente attenda con calma l'arrivo dei soccorritori incaricati.

S101479 F 210x240



S40466 250x125



S40467 250x125



S40468 250x125



S40469 250x125



S40464 250x125

Numero del piano personalizzabile da abbinare ai cartelli con codici da S40466 a S40469

...altri segnali di esodo e di emergenza a pag.47



BC5 120X180

BC5 ARGENTATO 120X180

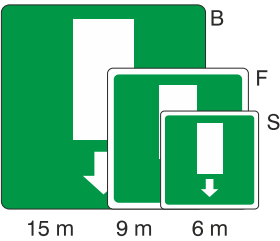


S101510F 310x230

SEGNALI DI SICUREZZA

Rappresentazione proporzionata
dei formati quadrati:

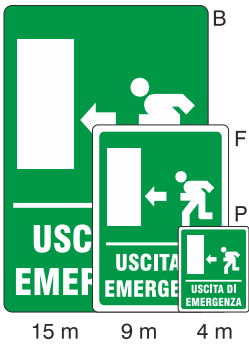
B = 333 x 333
F = 230 x 230
S = 160 x 160



visibile da:

Configurazione
dei formati rettangolari:

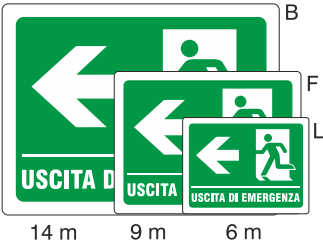
B = 333 x 500
F/FN = 230 x 310
P = 120 x 145



visibile da:

Struttura dei modelli
formato:

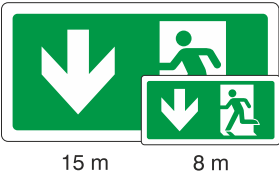
B = 460 x 310
F = 310 x 230
L = 210 x 160



visibile da:

Configurazione
dei formati rettangolari:

A = 250 x 125
B = 500 x 250



visibile da:



S40400 B F S



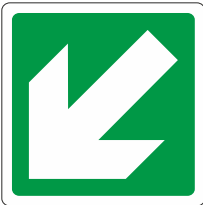
S40401 B F S



S40402 F B ISO



S40403 F B ISO



S40405 B F S



S40448 B



S40460 S



S40462 F



S40451 B F L ISO



S40452 B F L ISO



S40453 B F L ISO



S40456 F ISO



S40457 F ISO



S40458 F ISO



S40459 F ISO

Tutti i cartelli sono
disponibili anche in
versione
LUMINESCENTE
per ordinare aggiungere
la sigla **SL** al codice del
cartello.



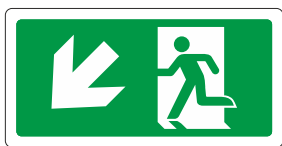
S40471 A B



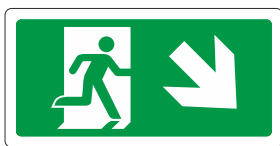
S40472 A B



S40473 A B



S40466 A



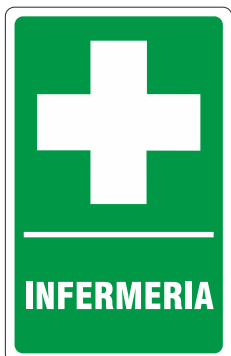
S40467 A



S40468 A



S40469 A



S40410 B F



S40411 B F



S40412 B F P



S40415 FN ISO



S40416 FN ISO



S40422 F



S40423 F



S40425 F P



S40426 F P



S40428 F



S40449 B F



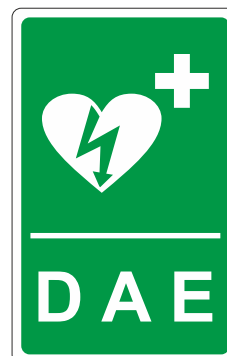
S40433 F



S40450 F



S40461 F



S40463 F

Configurazione
del formato:

G = 300 x 200



S40445 G



S40446 G



AD40447 G - adesivo

Tutti i cartelli sono
disponibili anche in
versione
LUMINESCENTE
per ordinare aggiungere
la sigla **SL** al codice del
cartello.

Segnali bifacciali piegati, realizzati in alluminio spessore 0,5 mm.

Formato **F** = 230 x 310 (x2) +40 - distanza di visibilità 9 m



S40412BIF F



S40415BIF F ISO



S40416BIF F ISO



S40417BIF F ISO

Formato **F** = 310 x 230 (x2) +40 - distanza di visibilità 9 m



S40451BIF F



S40452BIF F



S40453BIF F

Formato **F** = 230 x 230 (x2) +40 - distanza di visibilità 9 m



S40402BIF F ISO



S40403BIF F ISO

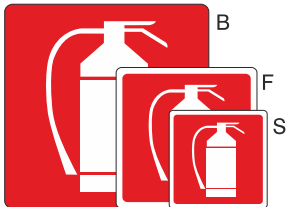


S40404BIF F ISO

SEGNALI ANTINCENDIO

Rappresentazione proporzionata
dei formati quadrati:

B = 333 x 333
F = 230 x 230
S = 160 x 160



visibile da: 15 m 9 m 6 m

Configurazione
dei formati rettangolari:

B = 333 x 500
F = 230 x 310
L = 150 x 200
P = 120 x 145



Struttura dei modelli
formato:

FN = 230 x 310



visibile da: 9 m

Configurazione
dei formati:

G = 300 x 200
L = 200 x 150



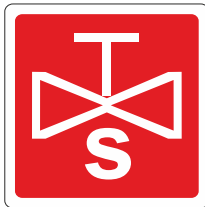
S50551 B F S



S50552 B F S ISO



S50553 B F S ISO



S50554 F S



S50538 S



S50542 S



S50543 S



S50593 F S

Tutti i cartelli sono disponibili
anche in versione
LUMINESCENTE
per ordinare aggiungere la
sigla **SL** al codice del
cartello.



**LANCIA
ANTINCENDIO**

S50531 B FN P ISO



LANCIA N°
ANTINCENDIO

S50532 B FN ISO



ESTINTORE

S50533 FN P ISO



**ESTINTORE
N°**

S50534 B FN P ISO



**CO₂
N.**

S50594 FN ISO



**ESTINTORE
UTILIZZABILE SU
IMPIANTI ELETTRICI**

S505309 FN



**CORREDO
PER IDRANTE**

S505311 FN



**PULSANTE
ALLARME
ANTINCENDIO**

S50593 FN P



**INTERRUTTORE
ELETTRICO GENERALE
USARE SOLO IN CASO
DI EMERGENZA**

S505308 200x300



**INTERRUTTORE
DI TENSIONE
IMPIANTO
FOTOVOLTAICO**

S505305 PN



**ARRESTO
D'EMERGENZA**

S50538 B F



**COLONNA
IDRANTE**

S50541 B F



S50557 F



S50544 B F



S50545 B



S50547 F



S50548 F



S50549 F



S50550 F



S505306 F L



S505307 F L



S50596 F



S50597 B F



S50598 B F



S50599 FN



S505301 FN



S505302 FN



S505303 FN



S50562 G



S50563 G



S50564 G



S50565 G L



S50568 G



S50569 G



S50572 G



S50573 G



S50574 G



S50575 G



S50576 L



S50578 L



S50580 L



S50581 G L



S505304 G



S50582 L



S50583 A 333 x 125



S50586 L



S505310 G



S50585 230 x 110



S50591 G L



BC5 120X180



BC5 ARGENTATO 120X180

Rappresentazione proporzionata
dei formati:

B = 333 x 500 + 25

F = 230 x 310 + 25



S50531BIF B FN ISO



S50533BIF B FN ISO



S50534BIF FN ISO



S50541BIF B F ISO



S50593BIF FN ISO

NORMATIVE E ISTRUZIONI

Configurazione
dei formati rettangolari:

333 x 500

Table with 2 columns: OBBLIGHI DEI LAVORATORI, DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 n. 81

NORME GENERALI
PREVENZIONE INFORTUNI

NORME DI COMPORTAMENTO

- 1) Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza messi a disposizione.
- 2) Non tentare di modificare i dispositivi e gli attrezzi di sicurezza o di protezione senza averne ottenuto l'autorizzazione.
- 3) Non compiere di propria iniziativa, operazioni o manovre che non siano di competenza e che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.
- 4) Non abbandonare sulle impalcature, ai posti di lavoro o di passaggio, materiali e residui, specie se lavorati per i tagli e i punti sospesi che possono costituire pericolo in caso di caduta.
- 5) Non dimenticare mai sul macchinario dei lubrificanti, olii o altri che possono cadere su indumenti o tegumenti, o essere proiettati lontano quando si inizia il movimento.
- 6) Navigare e non sorreggersi le barriere che indicano pericoli pericolosi.
- 7) Non togliere i dispositivi di protezione applicati ai macchinari.
- 8) Non toccare linee e i terminali di motori o apparecchiature elettriche senza prima essersi assicurati che sia stata tolta la corrente.
- 9) Rispettare la segnaletica presente nell'area di lavoro.
- 10) Corere la manutenzione e l'efficienza dell'impianto a cui si è addetti e tenere in buono stato e nel massimo ordine gli attrezzi del mestiere. Segnalare tempestivamente al superiore la deficienza o l'insufficiente funzionalità degli eventuali accessori.
- 11) Discriminare subito ogni fatto legato ad inosservanza, anche lievi, senza peraltro gruffi provocano reazioni locali, anche gravi e anche condotte lesive per il più forte.
- 12) Durante il lavoro regolare bene i movimenti degli attrezzi che si indirizzano e sorvegliare questi dei propri compagni in modo da evitare di cadere o di essere colpiti.
- 13) Cultura di rispetto, le qualità e le responsabilità di un professionista.
- 14) Non usare strumenti ed attrezzi al posto della pelle.
- 15) Escludere dall'uso le chiavi in mano perché queste ultime, se sottoposte a sforzo, facilmente spezzano.
- 16) Fare attenzione nell'attuare rapporti con sostanze o prodotti tossici, vapori, cavi, vapori o correnti nocivi o reattivi a terra, acqua, o su fiamme, ecc.
- 17) Rilascio di proprio capo o di altri compagni che subentrano nel lavoro o lo stato del lavoro e le misure da adottare per l'attuazione del progetto del mestiere.
- 18) Non attraversare ponti mobili o sospesi prima di essersi assicurati della stabilità delle basi.
- 19) Non tentare di fare l'ispezione durante i periodi di sospensione del lavoro.
- 20) Non effettuare lavori di manutenzione sul terreno di cui non si è debitamente assicurati culturalmente.
- 21) Non entrare nelle trincee o in altre aree senza essersi assicurati con fare di adeguata distanza e di buona sicurezza.
- 22) Non usare su ponti senza autorizzazione di sicurezza.
- 23) Non dormire e agire con prudenza quando si compiono lavori che presentano pericoli, non sembrano lavorabili per coraggiosi.
- 24) In qualsiasi fase di lavoro, se si avverte un pericolo, si deve immediatamente segnalare al superiore.
- 25) Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto la deficienza dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza, adoperandosi efficacemente, in caso di urgenza, nell'attuazione delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e imminente, evitando rischi al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

S60600 B

OBBLIGHI DEI LAVORATORI
DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 n. 81

TITOLO I - Obblighi dei lavoratori

Articolo 1 - Obblighi dei lavoratori

1. I lavoratori sono tenuti a osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione.

2. I lavoratori sono tenuti a:

- a) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- b) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- c) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- d) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- e) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- f) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- g) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- h) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- i) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- j) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- k) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- l) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- m) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- n) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- o) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- p) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- q) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- r) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- s) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- t) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- u) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- v) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- w) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- x) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- y) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;
- z) osservare le norme di sicurezza e di salute delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, in conformità delle disposizioni del presente decreto, e a collaborare con il datore di lavoro, il dirigente e il preposto per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione;

S60601 B

MEZZI PERSONALI
DI PROTEZIONE

ABBIGLIAMENTO-INDUMENTI DI PROTEZIONE

I LAVORATORI NON DEVONO USARE SUL LUOGO DI LAVORO INDUMENTI PERSONALI CHE, IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE MANIPOLAZIONI, POSSANO COSTITUIRE PERICOLO PER L'INCOLUMITA' PERSONALE. NEL CASO DI CONDIZIONI AMBIENTALI O DI OPERAZIONI DI PARTICOLARE PERICOLO, IL DATORE DI LAVORO DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI IDONEI INDUMENTI DI PROTEZIONE.

PROTEZIONE DEL CAPO

NELLE OPERAZIONI PRESSO ORGANI IN ROTAZIONE PRESENTANTI PERICOLI DI IMPIGNIAMENTO DEI CAPELLI, VANNO USATE APPROPRIATE CUFFIE DI PROTEZIONE CHE RACCHIUDANO COMPLETAMENTE I CAPELLI.

CHI E' ESPOSTO A PERICOLI DI OFFESA AL CAPO PER CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO, CONTATTO CON ELEMENTI PERICOLOSI, PROLUNGATA ESPOSIZIONE AI RAGGI SOLARI, DEVE MUNITSI D'IDONEO CASCO, ELMETTO O COPRICAPO.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

PROTEGERE GLI OCCHI DAL PERICOLO DI OFFESE PRODOTTE DA PROIEZIONI DI SCHEGGE O MATERIALI ROVENTI CON APPOSITI OCCHIALI O SCHERMI.

PROTEZIONE DELLE MANI

MANIPOLI E GUANTI DEVONO ESSERE USATI NELLE SPECIFICHE LAVORAZIONI CHE PRESENTANO RISCHI DI ABRASIONE, CAUSTICAZIONE, USTIONI, TAGLI E PUNTURE.

PROTEZIONE DEI PIEDI

I LAVORATORI DEVONO ESSERE PROVISTI DI CALZATURE RESISTENTI, ADATTE ALLA PROTEZIONE DI ALTRE PARTI DEL CORPO IN PRESENZA DI SPECIFICI PERICOLI VA ASSICURATA CON ADEGUATI MEZZI DI DIFESA, QUALI GREMBIULI, PETTORALI, ECC.

PROTEZIONI DELLE VIE RESPIRATORIE

IN PRESENZA DI GAS, POLVERI, FUMI IN CONCENTRAZIONE NOCIVA, DEVONO ESSERE USATE MASCHERE E ALTRI DISPOSITIVI IDONEI: DA CONSERVARE IN LUOGO ADATTO FACILMENTE ACCESSIBILE E NOTO AL PERSONALE.

CINTURE DI SICUREZZA

I LAVORATORI ESPOSTI AL PERICOLO DI CADUTA DALL'ALTO O ENTRO VANI O CHE DEVONO PRESTARE LA LORO OPERA ENTRO POZZI, CISTERNE E SIMILI IN CONDIZIONI DI PERICOLO, DEVONO ESSERE DOTATI DI APPROPRIATA PROTEZIONE ANTICADUTA.

S60602 B

IMPIANTI E APPARECCHIATURE
ELETTRICHE
ISTRUZIONI E AVVERTENZE

- 1) Al lavoratore, senza previa autorizzazione, è proibito manovrare o toccare macchinari e attrezzature elettriche che non siano di sua specifica competenza.
- 2) Nelle officine e cabine elettriche la difesa frontale e laterale dei conduttori è costituita da un parapetto di altezza non inferiore a 1,20 m. E' proibito accedere allo spazio compreso tra il parapetto e i conduttori prima di aver tolto la tensione.
- 3) E' vietato togliere le custodie di sicurezza e eseguire i lavori sulle installazioni prima di aver aperto gli interruttori automatici esterni di alimentazione del circuito e averne assicurato la posizione di apertura con mezzi idonei.
- 4) E' vietato eseguire lavori su elementi in tensione o nelle loro immediate vicinanze quando la tensione è superiore a 25 volt verso terra, se alternata; o a 50 volt verso terra, se continua. Poi derogarsi dal suddetto divieto per tensioni non superiori ai 1000 volt purché l'ordine di eseguire il lavoro su parti in tensione sia dato dal capo responsabile.
- 5) E' vietato eseguire lavori su macchine, apparecchi e condutture elettriche a alta tensione (e nelle loro immediate vicinanze) senza avere prima:
a) tolto la tensione;
b) interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione dell'impianto su cui vengono eseguiti i lavori;
c) esposto un avviso su tutti i punti di manovra e di comando con l'indicazione: "LAVORI IN CORSO - NON EFFETTUARE MANOVRE".
d) isolata e messa a terra, in tutte le fasi, la parte dell'impianto sulla quale (o nelle immediate vicinanze) sono eseguiti i lavori.
- 6) E' vietato passare con carrelli o altro su cavi o condotti elettrici.
- 7) Prima di spostare le saldafre levere la corrente.
- 8) Fare attenzione alle scintille.

S60603 B

SOCCORSI D'URGENZA
da prestarsi ai colpiti da corrente elettrica

PRIMI PROVVEDIMENTI

1. Quando la tensione è inferiore a 500 volt

2. Quando la tensione è superiore a 500 volt

ARRESTO DEL RESPIRO (Istruzioni A):
RESPIRAZIONE ARTIFICIALE "BOCCA - BOCCA"

ARRESTO CARDIACO (Istruzioni B):
MASSAGGIO CARDIACO ESTERNO E RESPIRAZIONE ARTIFICIALE -
RIANIMAZIONE DEL CUORE - POLMONI

TRATTAMENTO DELLE USTIONI

S60604 B

NORME PER IL PRIMO SOCCORSO
AGLI INFORTUNATI

1. Chiamate immediatamente un medico in tutti i casi gravi.
2. Inviare, occorrendo, dopo il primo soccorso, il paziente dal medico.
3. Non eseguite mai pratiche mediche di cui non vi sentite sicuri o che possano risultare nocive al colpito.
4. Isolate il colpito dall'ambiente nocivo, e state attenti a non essere colpiti a vostra volta.
5. Sistemate il colpito nelle migliori condizioni possibili, in modo che possa riposare tranquillo; allentategli i vestiti, apritegli il colletto, scioglietegli la cinghia, e occorrendo, copritegli il corpo.
6. Non date mai bevande alle persone prive di sensi.
7. Praticate immediatamente agli annevati e ai colpiti da corrente elettrica la respirazione artificiale e proseguitela, occorrendo, per delle ore.
8. Prima di toccare qualsiasi ferita lavatevi le mani con acqua e sapone e, possibilmente, disinfettatele.
9. In caso di ferite, provvedete alla loro disinfezione, se ne conoscete la tecnica; diversamente, copritele con garza sterile, cotone e quindi fasciatele.
10. In caso di emorragie, coprite la ferita con garza sterile e comprimetela quindi con un batuffolo di ovatta impregnato di alcool o con un bendaggio ben stretto. In caso di forte emorragia del braccio o della gamba, applicate un laccio al braccio o alla coscia, sopra l'emorragia, e provvedete al trasporto immediato del colpito al pronto soccorso più vicino.

S60605 B

AVVISO

OGNI OPERAZIONE DI ISPEZIONE, CONTROLLO, MANUTENZIONE, PULIZIA, ECC. ECC. DEVE ESSERE EFFETTUATA A MACCHINA FERMA.

NEL CASO SIA ASSOLUTAMENTE INDISPENSABILE AGIRE SU ORGANI IN MOVIMENTO, L'OPERAZIONE DEVE ESSERE SEMPRE EFFETTUATA DA DUE LAVORATORI IN CONTEMPORANEA COSÌ DISPOSTI.

UN LAVORATORE OPERA PRESTANDO LA MASSIMA ATTENZIONE E USUFRUENDO DI TUTTI GLI ACCORGIMENTI DEL CASO.

L'ALTRO LAVORATORE DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE NEI PRESSI PRONTO AD EFFETTUARE IL BLOCCO DI SICUREZZA.

È COMUNQUE FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI OPERARE PER QUALSIASI MOTIVO IN DIFFORMITÀ DA QUANTO SOPRA.

LA DIREZIONE

LA PRODUZIONE NON PUÒ MAI ESSERE ANTEPOSTA ALLA SICUREZZA DEL PERSONALE.

S60606 B

PROTEZIONI LUBRIFICAZIONE E RIPARAZIONE DELLE MACCHINE

NORME DI SICUREZZA

RIMOZIONE TEMPORANEA DELLE PROTEZIONI E DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

LE PROTEZIONI ED I DISPOSITIVI DI SICUREZZA DELLE MACCHINE NON DEVONO ESSERE RIMOSI SE NON PER NECESSITÀ DI LAVORO. QUALORA ESSI DEBBANO ESSERE RIMOSI DOVRANNO ESSERE IMMEDIATAMENTE ADOTTATE MISURE ATTE A MANTENERE IN EVIDENZA E A RIDURRE AL LIMITE MINIMO POSSIBILE IL PERICOLO CHE NE DERIVA. LA RIMESSA IN POSTO DELLA PROTEZIONE O DEL DISPOSITIVO DI SICUREZZA DEVE AVVENIRE NON APPENA SIANO CESSATE LE RAGIONI CHE HANNO RESO NECESSARIA LA LORO TEMPORANEA RIMOZIONE.

DIVIETO DI PULIRE O INGRASSARE ORGANI IN MOTO

È VIETATO PULIRE, OLIARE O INGRASSARE A MANO GLI ORGANI E GLI ELEMENTI IN MOTO DELLE MACCHINE, A MENO CHE CIÒ NON SIA RICHIESTO DA PARTICOLARI ESIGENZE TECNICHE. NEL QUAL CASO DEVE ESSERE FATTO USO DI MEZZI IDONEI AD EVITARE OGNI PERICOLO.

DIVIETO DI OPERARE DI RIPARARE O REGISTRARE ORGANI IN MOTO

È VIETATO COMPIERE SU ORGANI IN MOTO QUALSIASI OPERAZIONE DI RIPARAZIONE O REGISTRAZIONE. QUALORA SIA NECESSARIO ESEGUIRE TALI OPERAZIONI DURANTE IL MOTO, SI DEVONO ADOTTARE CAUTELE A DIFESA DELLA INCOLUMITÀ DEL LAVORATORE.

S60607 B

NORME GENERALI DI PREVENZIONE INFORTUNI OPERATORI DI MACCHINE UTENSILI

È VIETATO:

- Rimuovere protezioni e dispositivi di sicurezza delle macchine.
- Eseguire riparazioni e regolazioni sulle macchine in moto.
- Rimuovere le attrezzature collegate con le macchine, le cuffie delle prese, dispositivi per le operazioni di ripresa alle presse, ecc.
- Eseguire riparazioni e regolazioni di parti elettriche.
- Indossare effetti di vestiario che possano essere afferrati o trascinati da organi in moto.

È OBBLIGO:

- Assicurarsi, prima dell'inizio del lavoro, che i dispositivi di sicurezza e le protezioni siano funzionanti e completi.
- Usare gli occhiali di protezione per lavorare a macchine che proiettano schegge, scintille e piccoli trucioli.
- Usare apposite pinze quando la stampa delle presse non è del tipo chiuso e quando il tipo di lavoro non consente l'applicazione dei dispositivi di sicurezza.
- Informare i capi responsabili prima di modificare il sistema di lavoro e se le macchine o loro attrezzature presentano difetti funzionali o anomalie.
- Lavorare alle avvolgitrici automatiche con la contropunta inserita e con il cristo di sicurezza abbassato.
- Lavorare alle avvolgitrici a mano senza contropunta a velocità ridotta nei casi di avvolgimento di bobine più pesanti con tubo di rima.
- Osservare tutte le eventuali altre norme di ordine generale e particolare che, ad integrazione o in aggiunta di quelle sopraelencate, verranno di volta in volta, caso per caso, verbalmente o per iscritto, impartite dai capi responsabili.

NORME DI PRIMO INTERVENTO IN CASO DI INCENDIO

1. Il personale del ruolo antincendio deve intervenire esclusivamente con gli estintori di dotazione, dopo aver tolto la tensione.
2. Avvertire immediatamente: durante l'orario di lavoro il Rep. manutenzione durante l'orario notturno o festivo il personale di guardia alla cabina elettrica.
3. Abbandonare con ordine il locale attraverso le uscite previste per lo sfollamento.

S60608 B

NORME DI SICUREZZA PER L'USO DELLE MOLE ABRASIVE

MOLE ABRASIVE

SULLA INCASTELLATURA OD IN PROSSIMITÀ DELLE MACCHINE MOLATRICI DEVE ESSERE ESPOSTO, A CURA DELL'UTENTE DELLA MACCHINA, UN CARTELLO INDICANTE IL DIAMETRO MASSIMO DELLA MOLA CHE PUÒ ESSERE MONTATA IN RELAZIONE AL TIPO DI IMPASTO ED AL NUMERO DI GIRI DEL RELATIVO ALBERO.

MOLATRICI A PIÙ VELOCITÀ

LE MACCHINE MOLATRICI A VELOCITÀ VARIABILE DEVONO ESSERE FORNITE DI UN DISPOSITIVO, CHE IMPEDISCA L'AZIONAMENTO DELLA MACCHINA A UNA VELOCITÀ SUPERIORE A QUELLA PRESTABILITA IN RAPPORTO AL DIAMETRO DELLA MOLA MONTATA.

CUFFIE DI PROTEZIONE

LE MOLE ABRASIVE DEVONO ESSERE PROTETTE DA ROBUSTE CUFFIE METALLICHE, CHE CIRCONDINO LA MASSIMA PARTE PERIFERICA DELLA MOLA, LASCIANDO SCOPERTO SOLO IL TRATTO STRETTAMENTE NECESSARIO PER LA LAVORAZIONE.

POGGIAPEZZI

LE MACCHINE MOLATRICI DEVONO ESSERE MUNITE DI ADATTO POGGIAPEZZI. QUESTO DEVE AVERE SUPERFICIE DI APPOGGIO PIANA, ESSERE REGISTRABILE ED IL SUO LATO INTERNO DEVE DISTARE NON PIÙ DI mm. 2 DALLA MOLA.

PROTEZIONE CONTRO LE SCHEGGE

LE MOLE ABRASIVE CHE SONO USATE PROMISCUAMENTE DA PIÙ LAVORATORI PER OPERAZIONI DI BREVE DURATA, DEVONO ESSERE MUNITE DI UNO SCHERMO TRASPARENTE PARASCHEGGE INFRANCHIABILE E REOLABILE, A MENO CHE TUTTI I LAVORATORI CHE LE USANO NON SIANO PROVVISI DI ADATTI OCCHIALI DI PROTEZIONE IN DOTAZIONE PERSONALE.

S60609 B

NORME DI SICUREZZA PER L'USO DELLA SEGA CIRCOLARE

1) IL COLTELLO DIVISORE TIENE APERTO IL TAGLIO ED EVITA IL RIFIUTO DEL PEZZO VERSO CHI LAVORA: CONTROLLARE CHE IL COLTELLO STESSO SI TROVI IL PIÙ POSSIBILE VICINO AL DISCO DI SEGA.

2) L'OPERAIRO ADDETTO, PRIMA DI METTERE IN MOTO LA MACCHINA, DEVE ASSICURARSI CHE OGNI ELEMENTO DI ESSA SIA IN BUON ORDINE, CHE IL BANCO SIA LIBERO, CHE LA CUFFIA DI PROTEZIONE DELLA LAMA, I RIPARI E IL COLTELLO DIVISORE, SIANO A POSTO E CONVENIENTEMENTE REGISTRATI.

3) LA CUFFIA DI PROTEZIONE DEVE RUOTARE LIBERAMENTE INTORNO AL SUO PERNO IN MODO DA COPIRE REGOLARMENTE IL DISCO, QUALUNQUE SIA LO SPESSORE DEL PEZZO DA TAGLIARE.

4) FERMATE LA MACCHINA PRIMA DI TOGLIERE LA SEGATURA DAL SOTTOBANCO.

5) DURANTE IL LAVORO ABITUATEVI A TENERE LE MANI SPOSTATE RISPETTO ALLA LINEA DI TAGLIO PER EVITARE CHE VADANO A URTARE CONTRO LA LAMA IN CASO DI ROTTURA DEL PEZZO IN LAVORAZIONE.

6) DURANTE IL LAVORO NON DISTRAETEVI.

7) INDOSSATE ABITI CON MANICHE CORTE OPPURE ADERENTI AI POLSI E PRIVI DI LEMBI SVOLAZZANTI. NON PORTATE ANELLI NE' OROLOGI DA POLSO.

8) PER IL TAGLIO DI PICCOLI PEZZI FATE USO DEGLI APPOSTI SPINGITORI, PROVVISI DI IMPUGNATURA.

S60610 B

NORME DI SICUREZZA PER L'USO DEL TRAPANO

FISSARE ACCURATAMENTE IL PEZZO DA FORARE SUL PIANO DI LAVORO AFFINCHÉ NON VENGA TRASCINATO DALLA PUNTA RUOTANTE.

PER I PICCOLI PEZZI USARE LE APPOSITE MASCHERE, PINZE E MORSETTI CHE, OLTRE AD EVITARE LA PERICOLOSA VICINANZA DELLA MANO ALLA PUNTA RUOTANTE, ASSICURANO UNA PIÙ IDONEA TENUTA.

DURANTE IL LAVORO USARE ADATTI OCCHIALI DI PROTEZIONE IN DOTAZIONE PERSONALE.

INDOSSARE INDUMENTI ATTILLATI SENZA PARTI SVOLAZZANTI (AD ESEMPIO: CRAVATTE, MANICHE, ECC.) CHE POSSONO ESSERE TRASCINATI DALLA PUNTA RUOTANTE.

FERMARE SEMPRE IL TRAPANO PER LE OPERAZIONI DI LUBRIFICAZIONE, PULIZIA E RIPARAZIONE.

USARE OGNI ATTENZIONE PER EVITARE L'ATTORCIGLIAMENTO E LO STRAPPO DEI CAPELLI ALL'ALBERO DEL TRAPANO.

S60611 B

CASSETTA PRONTO SOCCORSO ISTRUZIONI PER L'USO DEL MATERIALE

1. Leggere bene le note con questo e leggere prima di usare il materiale fornito e a ridosso di manutenzione in caso di necessità di pulizia, controllo e manutenzione di questo materiale.

2. Leggere le note con questo e leggere prima di usare il materiale fornito e a ridosso di manutenzione in caso di necessità di pulizia, controllo e manutenzione di questo materiale.

3. Leggere le note con questo e leggere prima di usare il materiale fornito e a ridosso di manutenzione in caso di necessità di pulizia, controllo e manutenzione di questo materiale.

4. Leggere le note con questo e leggere prima di usare il materiale fornito e a ridosso di manutenzione in caso di necessità di pulizia, controllo e manutenzione di questo materiale.

5. Leggere le note con questo e leggere prima di usare il materiale fornito e a ridosso di manutenzione in caso di necessità di pulizia, controllo e manutenzione di questo materiale.

6. Leggere le note con questo e leggere prima di usare il materiale fornito e a ridosso di manutenzione in caso di necessità di pulizia, controllo e manutenzione di questo materiale.

7. Leggere le note con questo e leggere prima di usare il materiale fornito e a ridosso di manutenzione in caso di necessità di pulizia, controllo e manutenzione di questo materiale.

8. Leggere le note con questo e leggere prima di usare il materiale fornito e a ridosso di manutenzione in caso di necessità di pulizia, controllo e manutenzione di questo materiale.

9. Leggere le note con questo e leggere prima di usare il materiale fornito e a ridosso di manutenzione in caso di necessità di pulizia, controllo e manutenzione di questo materiale.

10. Leggere le note con questo e leggere prima di usare il materiale fornito e a ridosso di manutenzione in caso di necessità di pulizia, controllo e manutenzione di questo materiale.

S60612 B

NORME GENERALI DI PREVENZIONE INFORTUNI FABBRI E SALDATORI

È VIETATO

- EFFETTUARE QUALSIASI OPERAZIONE DI SALDATURA SU RECIPIENTI O TUBI CHIUSI, SU RECIPIENTI O TUBI APERTI CONTENENTI MATERIE CHE SOTTO LAZIONE DEL CALORE POSSANO DAR LUOGO AD ESPLOSIONI E SU RECIPIENTI APERTI CHE ABBIANO CONTENUTO MATERIE CHE ESPANDONO SOTTO L'AZIONE DEL CALORE POSSANO FORMARE MISCELE ESPLOSIVE.
- EFFETTUARE QUALSIASI OPERAZIONE DI SALDATURA IN LOCALI RECIPIENTI O FOSSE NON SUFFICIENTEMENTE VENTILATI.
- LUBRIFICARE LE VALVOLE DI CHIUSURA DELLE BOMBOLE DI OSSIGENO.

È OBBLIGO

- INSERIRE UN DISPOSITIVO DI SICUREZZA CHE IMPEDISCA IL RITORNO DI FIAMMA E L'APPUSSO DELL'OSSIGENO O DELL'ARIA NELLA TUBAZIONE DI GAS ACETILENE O DI ALTRO GAS COMBUSTIBILE DI ALIMENTAZIONE DEL CANNELLO DI SALDATURA.
- ASSICURARSI DELLA STABILITÀ DEL MEZZO DI TRASPORTO DEGLI APPARECCHI MOBILI DI SALDATURA OSSIGENACILE SPECIALMENTE ATTRAVERSO LOCALI INTERNI.
- ASSICURARSI CHE I RECIPIENTI DEI GAS COMPRESI RELATIVI ALLI IMPIANTI FISSI DI SALDATURA SIANO EFFICACEMENTE ANCORATI.
- INDOSSARE GRENIBILI E GUANTI DI CUOIO ED USARE OCCHIALI O MASCHERE DI PROTEZIONE.
- ASSICURARSI DELLA EFFICIENZA DEL CANNELLO, DEI TUBI DI GOMMA, DEI MANOMETRI E DELLE BOMBOLE.
- ASSICURARSI PER LA SALDATURA ELETTRICA, CHE L'INVOLUCRO DELLA SALDATRICE ED IL BANCO DI SALDATURA SIANO COLLEGATI EFFICACEMENTE A TERRA E CHE LA PINZA PORTA ELETTRODI SIA BENE ISOLATA.
- RICERCARE LE FUORI DI GAS ACETILENE SOLO CON ACQUA SAPONATA, MAI CON LA FIAMMA.
- USARE LAMPARE E MACCHINE ELETTRICHE PORTATILI A BASSA TENSIONE E CON INVOLUCRO COLLEGATO A TERRA DURANTE LAVORI DI SALDATURA IN LUOGHI UMIDI O ENTRO MASSE METALLICHE.

NORME DI PRIMO INTERVENTO IN CASO DI INCENDIO

1. IL PERSONALE DEL RUOLO ANTINCENDIO DEVE INTERVENIRE ESCLUSIVAMENTE CON GLI ESTINTORI DI DOTAZIONE, DOPO AVER TOLTO LA TENSIONE.
2. AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE: DURANTE L'ORARIO DI LAVORO, IL REP. MANUTENZIONE. DURANTE L'ORARIO NOTTURNO O FESTIVO, IL PERSONALE DI GUARDIA ALLA CABINA ELETTRICA.
3. ABANDONARE CON ORDINE IL LOCALE ATTRAVERSO LE USCITE PREVISTE PER LO SFOLLAMENTO.

S60615 B

NORME PER LA SALDATURA OSSIGENACILENICA

1. FISSARE LE BOMBOLE AL MURO O SOPRA UN CANNELLO E TENERE IL PIÙ LONTANO POSSIBILE DA FIAMME O SORGENTI DI CALORE.
2. APPLICARE I RIDUTTORI DI PRESSIONE ASSICURANDOSI CHE LE GUARNIZIONI SIANO IN BUONO STATO.
3. PRIMA DI APRIRE LA VALVOLA DI OGNI BOMBOLA ALLENTARE COMPLETAMENTE LA VITE REGOLATRICE DEL RIDUTTORE.
4. APRIRE LENTAMENTE LA VALVOLA DELLE BOMBOLE.
5. ASSICURARSI CHE L'IMPIANTO SIA CORRETTAMENTE DELLA VALVOLA DI SICUREZZA CONTRO I RITORNI DI FIAMMA.
6. FISSARE I TUBI DI GOMMA CON FASCETTE.
7. NON OLIARE O INGRASSARE MAI GLI APPARECCHI.
8. PRIMA DI ACCENDERE IL CANNELLO ASSICURARSI CHE IL DADO DI UNIONE DELLA LANCIA ALL'IMPIANTO SIA STRETTAMENTE CON LA CHIAVE E CHE NON CI SIANO PERDITE NELL'IMPIANTO/SCARICARE SOLO CON ACQUA SAPONATA).
9. LAVORARE SEMPRE CON GLI OCCHIALI PROTETTIVI.
10. AL TERMINE DEL LAVORO CHIUDERE LE VALVOLE DELLE BOMBOLE, SCARICARE I GAS ALL'IMPIANTO E ALLENTARE LE VITI DI REGOLAZIONE DEI RIDUTTORI.
11. NON LASCIARE MAI SVUOTARE COMPLETAMENTE LE BOMBOLE.

CONTROLLI DA EFFETTUARE PERIODICAMENTE

1. VERIFICARE LE GUARNIZIONI DEL RIDUTTORE E DEI CANNELLI E SOSTITUIRLE PERIODICAMENTE.
2. ASSICURARSI CHE IL CANNELLO ASPIRI REGOLARMENTE. PER EFFETTUARE QUESTA OPERAZIONE È NECESSARIO ESTRARRE DALL'IMPIANTO IL TUBO DI GOMMA DEL GAS COMBUSTIBILE (ACET. O GAS LIQ.), APRIRE IL RUBINETTO DELL'OSSIGENO O QUELLO DEL GAS, AVVICINARE IL DORSO DELLA MANO AL PORTAGOMMA DEL GAS COMBUSTIBILE, SE NON SI SENTE ALCUNA ASPIRAZIONE IL CANNELLO DEVE ESSERE RIPARATO E NON DEVE ESSERE MESSO IN FUNZIONE.
3. EFFETTUARE LA PULIZIA DEGLI UGELLI DI SALDATURA CON APPOSITE PUNTE CALIBRATE.
4. VERIFICARE LO STATO IN CUI SI TROVANO I TUBI DI GOMMA.
5. PER GENERATORI O POSTI CENTRALIZZATI VERIFICARE IL LIVELLO ACQUA DELLA VALVOLA IDRAULICA.

S60616 B

NORME DI SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE E L'USO DI BOMBOLE OSSIACETILENICHE

- 1) LE BOMBOLE SIA VUOTE CHE PIENE DEVONO ESSERE PROTETTE SIA DALLE BASSE CHE DALLE ALTE TEMPERATURE; RIPORLE QUINDI AL RIPARO DAL SOLE, E NON LASCIARE ALL'APERTO DURANTE LA STAGIONE INVERNALE.
- 2) EVITARE NEL MODO PIÙ ASSOLUTO URTI O CADUTE DELLE BOMBOLE, SIA VUOTE CHE PIENE.
- 3) LE BOMBOLE DI OSSIGENO DEVONO ESSERE CONTRASSEGNALE VERNICIANDO L'OGIVA DI COLORE BIANCO; E QUELLE DI ACETILENE CON L'OGIVA DI COLORE ARANCIONE.
- 4) LE BOMBOLE PIENE DEBBO ESSERE TENUTE IN PIEDI ED AFFRANCARE ALLA PARETE CON STAFFE E CATENE: O COLLOCATE SULL'APPPOSITO CARRELLO, E, TRAMITE CHE DURANTE L'USO, CHIUSE; E CON LA VALVOLA PROTETTA DALL'APPPOSITO CAPPELLOTTO.
- 5) PER EVITARE LA POSSIBILITÀ DI CONFONDERE LE BOMBOLE VUOTE CON QUELLE PIENE CONTRASSEGNALE CON VISTOSE SCRITTE.
- 6) QUANDO LE BOMBOLE SONO ESAURITE SI DEVE:
 - CHIUDERE LA VALVOLA E RIAPERTURE IL CAPPELLOTTO
 - SE RIPOSTE IN POSIZIONE VERTICALE ASSICURARLE ALLA PARETE CON CATENE O STAFFE COME QUELLE PIENE.
 - SE RIPOSTE A PIVÙ STRATI ORIZZONTALI, ASSICURARLE CON CUNEI ONDE IMPEDIRE IL RITOLAMENTO O LA CADUTA.
- 7) È VIETATO USARE GRASSI O OLI PER LUBBRICARE LA VALVOLA O IL RIDUTTORE DELLE BOMBOLE DI OSSIGENO, USARE UNA MISCELA DI GLICERINA E GRAFFIE; E NON APPENDERE MAI I CAPPELLOTTI COME RECIPENTI OCCASIONALI PER OLI E GRASSI.
- 8) PRIMA DI APPLICARE IL RIDUTTORE SULLA BOMBOLA DI OSSIGENO FAR SPORGIARE UN PO' DI GAS ATTRAVERSO LA VALVOLA DELLA BOMBOLA CHE DEVE ESSERE APERTA LENTAMENTE E SOLO DI POCO.
- 8) LE BOMBOLE O LE APPARECCHIATURE CHE RISULTASSERO DIFETTOSE, VANNO SUBITO POSTE FUORI SERVIZIO.
- 10) PER DISGELARE LA VALVOLA DI RIDUZIONE USARE SOLO ACQUA CALDA. NON USARE FIAMME O SINFIL. SE ALL'APERTURA DI UNA BOMBOLA DOVESSE VERIFICARSI UNA ACCENSIONE CHIUDEVI SUBITO LA VALVOLA, E SE CHI' NON FOSSE POSSIBILE FAR ABANDONARE DA TUTTI IL LOCALE.

S60617 B

MACCHINE PER CENTRIFUGARE NORME DI SICUREZZA

1. Ogni macchina per centrifugare deve essere usata esclusivamente entro i limiti di carico e di velocità stabiliti dalla targa relativa.
2. Nelle macchine con sistemi di azionamento a velocità variabile deve essere sempre garantito che la velocità massima ammessa non possa essere superata.
3. Assicurarsi che sul bordo del panierino non esistano né utensili né materiali che possano essere proiettati e provvedere a chiudere il coperchio prima di mettere in moto la macchina.
4. Se, dopo l'avviamento o durante la marcia si manifestano delle oscillazioni anormali del panierino, si deve arrestare la macchina e provvedere a ristabilire il carico. Se anche dopo questa operazione, le oscillazioni permangono, si deve mettere fuori servizio la macchina ed avvertire chi di competenza per i provvedimenti necessari.
5. In modo analogo, qualora venissero riscontrate altre anomalie, si deve mettere fuori servizio la macchina ed avvertire chi di competenza per i provvedimenti del caso.
6. La frenatura deve essere fatta gradualmente, senza ricorrere a mezzi anormali (leve, puntelli, ecc.) per accelerarne l'azione.
7. Prima di iniziare lo scarico a mano del panierino attendere che la macchina per centrifugare sia completamente ferma.
8. Gli addetti alla macchina per centrifugare devono portare maniche strette al polso, senza bottoni o legacci, o meglio rimboccate fino al gomito.
9. Non devono essere mai manomessi i dispositivi di sicurezza e di protezione (difesa delle trasmissioni e degli organi rotanti, coperchio e relativi blocchi, orlo di guardia dell'involucro, ecc.).
10. I capi-reparto hanno l'obbligo di esigere il rigoroso rispetto di queste norme.

MACCHINA n° VELOCITÀ MAX CARICO MAX Kg

S60619 B

NORME DI SICUREZZA PER I MANOVRATORI PER L'ESERCIZIO DELLE GRU (ESCLUSE LE GRU LOCOMOBILI)

- 1) LA MANOVRA E L'USO DELLA GRU SONO RISERVATI AL SOLO PERSONALE ADDETTO.
- 2) PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO PRENDERE I DISPOSITIVI DI FINE CORSA E DI PRENOTAZIONE, SEGNALENDOLI SUBITO, A CHI DI COMPETENZA, LE EVENTUALI DEFICIENZE RICOSE.
- 3) È VIETATO FAR INTERVENIRE I FINI CORSA NEL NORMALE ESERCIZIO.
- 4) DURANTE IL NORMALE ESERCIZIO NESSUNA PERSONA, ALL'ESTERIO DEL GRU, DEVE DISTURBARE SULLA GRU. QUALUNQUE ECCEZIONE A QUESTA NORMA DEVE ESSERE AUTORIZZATA PER ISCRITTO DAL CAPO RESPONSABILE.
- 5) QUALORA PER L'ESERCIZIO DELLA GRU SIA PREVISTA LA PRESENZA DELL'IMBRACCATORE, IL MANOVRATORE NON DEVE INIZIARE ALCUNA MANOVRA SENZA AVER RICEVUTO IL PRESICRITO SEGNALE.
- 6) NON SOLLEVARE MAI UN CARICO CHE SOPRASSI LA PORTATA MASSIMA DELLA GRU O CHE SIA INDEBOLITO, RIFERENDOSI PER LA PORTATA ALLE INDICAZIONI SEGNALE SULLA GRU. DEVE ESSERE CONSIDERATO NEL CARICO ANCHE IL PESO DELLE ATTREZZATURE (MAGNETI, INALZANTI, ECC.).
- 7) EVITARE DI FAR OSCILLARE IL CARICO, IN MODO PARTICOLARE PER FARLO SCENDERE IN ZONA FUORI DALLA VERTICALE DI TRAI; EVITARE I TRAI ORLICI E LE OPERAZIONI DI TRAI.
- 8) EVITARE LE MANOVRE PER IL SOLLEVAMENTO ED IL TRASPORTO DEI CARICHI SOPRA ZONE DI LAVORO E ZONE DI TRANSITO. QUANDO NON POSSA ESSERE ASSICURATO L'AVVANTO, AVVERTIRE CON APPOSITE SEGNALAZIONI L'INIZIO DELLA MANOVRA E, PRIMA DI EFFETTUARE IL PASSAGGIO DEL CARICO, ATTENDERE CHE TUTTE LE PERSONE SI SIANO ALLONTANATE.
- 9) PRIMA DI ABANDONARE IL POSTO DI MANOVRA ACCERTARSI DI NON LASCIARE NESSUN CARICO SOSPESO, PORTARE A ZERO GLI ORGANI DI COMANDO E DISINNESTARE L'INTERESTRUTTORE GENERALE DELLA GRU.
- 10) QUANDO LA GRU È FUORI ESERCIZIO, L'INTERESTRUTTORE O IL SEZIONATORE GENERALE DELLA STESSA, DEVE ESSERE DISINNESTATO E BLOCCATO CON LUCCHETTO.
- 11) NELLE GRU SITUATE ALL'APERTO, SOPRENDENDO IL TERMINAZIONE IL LAVORO, EFFETTUARE L'AMMARRAGGIO CON TANGHIE O ANALOGHI DISPOSITIVI.
- 12) NELLE GRU ALIMENTATE DA CAVO FLESSIBILE A TERRA ASSICURARSI CHE DURANTE LE MANOVRE IL CAVO STESSO NON POSSA ESSERE DANNEGGIATO.
- 13) NON ABANDONARE SULLE PASSERELLE DI SERVIZIO MATERIALE VARIO O ATTREZZI; TENERE LA CABINA DI MANOVRA IN ORDINE E PULITA EVITANDO IL DEPOSITO DI MATERIALE INFIAMMABILE.

A CURA DEL SERVIZIO DI SICUREZZA

S60621 B

NORME DI SICUREZZA PER GLI IMBRACATORI ADDETTI AGLI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

- 1) PER L'IMBRACATURA DEI CARICHI E PER GLI ORDINI DI ESECUZIONE DELLE MANOVRE SI DEVE AVER INCARICATO SOTTOCANTO AL PERSONALE APPROPRIAMENTE ADDETTO.
- 2) QUANDO ALL'IMBRACATURA DEI CARICHI SONO ADDETTI PIÙ OPERAI, IL CONTROLLO DELLE OPERAZIONI ED IL COMANDO DI MOVIMENTO DEVONO ESSERE AFFIDATI AD UNA SOLA PERSONA (CAPO SODDORA O DI OPERAI PIÙ ANZIANO).
- 3) GLI ORDINI DI MANOVRA DEVONO ESSERE DATI SECONDO L'APPPOSITO CODICE IN USO NELLO STABILIMENTO.
- 4) L'IMBRACATORE DEVE:
 - USARE SOLO LE FUNI, LE CATENE E LE ATTREZZATURE SPECIALI INSESSA A SUA DISPOSIZIONE, ED ELIMINARE I MEZZI DETERIORATI.
 - ACCERTARSI DEL PESO DEL CARICO DA SOLLEVARE RIVOLGENDOSI, EVENTUALMENTE, AL PROPRIO CAPO.
 - SODDORARE LE FUNI O LE CATENE IN BASE AL PESO DA SOLLEVARE TENENDO CONTO DELL'INCLINAZIONE DEI TRATTI PORTANTI. EGUALARE L'INCLINAZIONE DEI TRATTI DELLE FUNI O DELLE CATENE SUPERIORI E INFERIORI.
 - SODDORARE LE FUNI O CATENE IN MANIERA DA EVITARE SLITTAMENTI, SPECIE NEL CASO DI SOLLEVAMENTO CONTROPIEDALE DI PIÙ PEZZI.
 - INTERFERIRE CHE LE FUNI O CATENE ED IL PEZZO DA SOLLEVARE, NON SI SPONGONO IN LAVORO E APPPOSITI SODDORARE IN PROTEZIONE, SPECIALLYMENTE QUANDO LE IMBRACATURE APPROPRIO AI SPECIALI VIVI.
 - VERIFICARE IL VOLUME DEL CARICO IMBRACATO METTENDO LENTAMENTE IN TRANSITO LE FUNI PRIMA DI ORDINARE IL SOLLEVAMENTO.
 - FARE ATTENZIONE ALL'INCLINAZIONE DEL CARICO DA SOLLEVARE ED ALL'INCLINAZIONE DELLA PORTATA DEL CARICO CHE SI PRESENTA LUNGO IL PERCORSO.
 - QUANDO È POSSIBILE, PRENDERE IL CARICO DURANTE LA TRASLAZIONE PER FAR PERIRE AL SICURO GLI SPECIALI CHE SI TROVANO LUNGO IL PERCORSO.
 - ORDINARE LA DISCOSTA ORIGINALE DEL CARICO RACCOMANDO APPROPRIATI AI SUPERIORI E RACCOMANDO IN MODO CHE L'ALZAMENTO DELL'IMBRACATURA NON AVVENGA TROPPO RAPIDAMENTE E NON SI DETERMINANO FORZOSI DI CARICO DEL CARICO.
 - ASSICURARSI CHE, DURANTE LE MANOVRE CON LA GRU SCARICA, LE FUNI O CATENE SOSPENSE NON ARRIVINO A SFORZARE CONTRO EVENTUALI OSTACOLI.
 - IMPEDIRE CHE DURANTE LE FUNI O LE CATENE NELLE APPROPRIATE BASTELLIERE.
- 5) L'IMBRACATORE NON DEVE:
 - RESTARE O PERMETTERE CHE ALTRO LAVORATORE RIMANGA SOTTO I CARICHI SOSPESI.
 - EVITARE I CARICHI CON LE MANI; DEVE INVECE UTILIZZARE GLI APPPOSITI ATTREZZI O ESECUZIONE SOLTANTO SPECIFICI TRAZIONE.
 - ORDINARE MANOVRE CON TRAI ORLICI, NÉ QUELLE A STRAPPATO, NEI CARICHI INTESI O CONDOTTI VERTICALI.
 - COLLEGARE LO SPOSTAMENTO, CON LA GRU, DI VAGONI O DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO.
 - USARE LA GRU PER IL SOLLEVAMENTO E TRASPORTO DI BOMBOLE O DI GAS COMPRESI SENZA L'IMPIEGO DI SPECIALI RECIPENTI.

S60622 B

NORME DI SICUREZZA PER GLI ADDETTI AI TRASPORTI INTERNI CARRELLI ELEVATORI

1. Non sporgere le gambe fuori della sagoma del carrello, e non mettere mai mani o piedi tra le guide del dispositivo di sollevamento mantenere sempre una corretta posizione di guida.
2. Assicurarsi che le protezioni del posto di guida siano installate o integrate.
3. È vietato trasportare o sollevare persone, il carrello serve esclusivamente per i materiali.
4. Non permettere che altri, non autorizzati, guidino il carrello a voi affidato. Nelle soste, anche brevi, non fermate il carrello su tratti in pendenza, o in prossimità di posti di lavoro, porte, angoli, curve; inoltre abbassate le forche, serrate il freno, e togliete la chiave di accensione.
5. Assicurarsi che il carico da trasportare o sollevare non superi la portata massima del carrello, e ricordate che la portata del carrello a forza varia a seconda della posizione del centro di carico. Informatevi sulle portate nelle diverse posizioni del centro di carico.
6. Controllate la stabilità del carico prima di muoverlo. Allargare i bracci della forca in relazione alla larghezza del carico, e se il carico non raggiunge una perfetta stabilità, legatelo, e marcate adagio. Non permettete ad alcuno di salire sulla piattaforma - porta - sulla forca per mantenere equilibrato il carico. Durante il trasporto tenere il carrello il più basso possibile e nella giusta posizione.
7. Quando marciare osservate sempre le regole del traffico. Non distrajetevi, rallentate agli incroci, evitate brusche frenate, e rapide partenze. A carrello vuoto viaggiate con forche abbassate.
8. Nelle discese, e se portate un carico voluminoso che ostacola la visibilità in avanti, precedete a marcia indietro, viaggiando a velocità ridotta. In passaggi stretti o bassi, accertatevi che il carico passi allentando.
9. Quando sollevate un carico fate allontanare chiunque si trovi nelle immediate vicinanze. Nessuno deve passare o sostare sotto il carico.
10. Il carrello non deve essere usato per spingere o trascinare materiali, né per spalancare porte, né si deve far cedere lo stesso centro cosa allo scopo di spalarle.
11. Segnalate subito al vostro Capo eventuali difetti del carrello, e riferite su ogni incidente occorso, anche se non vi sono stati danni.

S60625 B

NORME GENERALI DI PREVENZIONE INFORTUNI NEGLI UFFICI

- Al sensi di quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. 27.4.55 n° 547 si richiama l'attenzione dei lavoratori sulle seguenti prescrizioni:
1. Segnalare al proprio diretto superiore ogni eventuale carenza riscontrata negli impianti e nelle attrezzature con particolare riferimento a quelle di sicurezza, nonché guasti palei alle prese ed ai conduttori elettrici ed ogni altra situazione di possibile rischio.
 2. Disattivare macchine da scrivere elettriche, videoregistratori, personal computer, calcolatrici, lampade da tavolo, ecc., quando non vengono usate e, in ogni caso, alla fine della giornata lavorativa.
 3. Non far uso di apparecchiature elettriche ausiliarie, quali ventilatori, stufette, portataglie ed altro materiale che non sia quello di normale dotazione dell'ufficio.
 4. Evitare anche temporanei ingombri (accatastamento di carte, di raccoglitori e di altro materiale) nei corridoi, negli uffici, sui tetti degli armadi e lungo le vie di uscita dalle aree di lavoro (corridoi, sbocchi annessi, ecc.).
 5. Non lasciare alcun oggetto, vasi di fiori e di piante compressi, sui davanzali delle finestre e, comunque, in posizione instabile e tale che possa cadere provocando danni a persone o cose.
 6. Assicurarsi che i mozziconi di sigarette ed i fiammiferi non possano essere spinti, in particolare quando si sta per abbandonare il posto di lavoro (o l'ufficio). Non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi per terra, nel cestino della carta ed in genere nei raccoglitori di rifiuti e nei contenitori situati in prossimità dei distributori automatici di bevande.
 7. Non infornare sigarette accese nei settori destinati ad archivio, ripostiglio, biblioteca, ed in ogni altro ambiente in cui è esplicitamente vietata l'uso.
 8. Non utilizzare a) trasportare a mano oggetti e carichi pesanti; usare, nel caso, carrelli o montacarichi.
 9. Tenere negli appositi spazi e contenitori spilli, puntine, forbici ed ogni altro materiale tagliente. Tenere le eventuali cartacce infilzate in contenitori (barattoli, ecc.) conservare negli uffici per uso igienico-sanitario, lontano dalle fonti di calore.
 10. Non fumare, di propria iniziativa, operazioni che non competono e che siano pericolose per se e per altri.
 11. Rispettare le prescrizioni e/o divieti della segnapista di sicurezza.
 12. Non usare gli accessori:
 - in caso di incendio;
 - in caso di emergenza;
 - durante le operazioni di manutenzione (ovvero quando viene esposto il cartello "fuori servizio" o "guasto").Nell'uso degli accessori rispettare sempre la portata massima indicata nell'apposita targhetta.
 13. Segnalare al proprio diretto superiore le riscontrate anomalie e/o malfunzionamenti alla apparecchiatura di sicurezza con particolare riguardo agli estintori ed alla segnapista di emergenza.
 14. Segnalare al proprio diretto superiore, qualsiasi infortunio, anche lieve, subito.

S60626 B

NORME ANTINFORTUNISTICHE DI CANTIERE

MISURE GENERALI DI TUTELA

1. I DATORI DI LAVORO, DURANTE L'ESECUZIONE DELL'OPERA, OSSERVANO LE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 3 D.L. 626/94, E CURANO, IN PARTICOLARE:
 - A- IL MANTENIMENTO DEL CANTIERE IN CONDIZIONI ORDINATE E DI SODDISFACENTE SALUBRITÀ;
 - B- LA SCELTA DELL'UBICAZIONE DI POSTI DI LAVORO TENENDO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO A TALI POSTI, DEFINENDO VIE O ZONE DI SPOSTAMENTO O DI CIRCOLAZIONE;
 - C- LE CONDIZIONI DI MOVIMENTAZIONE DEI VARI MATERIALI;
 - D- LA MANUTENZIONE, IL CONTROLLO PRIMA DELL'ENTRATA IN SERVIZIO E IL CONTROLLO PERIODICO DEGLI IMPIANTI E DEI DISPOSITIVI AL FINE DI ELIMINARE I DIFETTI CHE POSSONO PREGIUDICARE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI;
 - E- LA DELIMITAZIONE E L'ALLESTIMENTO DELLE ZONE DI STOCCAGGIO E DI DEPOSITO DEI VARI MATERIALI, IN PARTICOLARE QUANDO SI TRATTA DI MATERIE E DI SOSTANZE PERICOLOSE;
 - F- L'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEL CANTIERE, DELLA DURATA EFFETTIVA DA ATTRIBUIRE AI VARI TIPO DI LAVORO O FASI DI LAVORO;
 - G- LA COOPERAZIONE TRA DATORI DI LAVORO E LAVORATORI AUTONOMI;
 - H- LE INTERAZIONI CON LE ATTIVITÀ CHE AVVENGONO SUL LUOGO, ALL'INTERNO O IN PROSSIMITÀ DEL CANTIERE.

S60627 B

SCALE PORTATILI (a mano) NORME DI SICUREZZA SCALE SEMPLICI

1. SCEGLIERE SEMPRE SCALE DI LUNGHEZZA PROPORZIONATA AL DISLIVELLO DA SUPERARE EVITANDO DI USARE QUELLE TROPPO LUNGHE O TROPPO CORTE.
2. PRIMA DELL'USO ACCERTARE CHE LA SCALE SIA IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE E NON RIPARATA CON MEZZI DI FORTUNA.
3. CONTROLLARE CHE I DISPOSITIVI ANTISDROCCOLEVOLI / APPOGGI O GANCI DI TRATTENUTA / SIANO IN PERFETTA EFFICIENZA.
4. DARE ALLA SCALE UN'INCLINAZIONE CORRETTA, DI SOLITO LA DISTANZA DEL PIEDE DEI MONTANTI DALLA VERTICALE DI APPOGGIO VA TENUTA PARI A CIRCA 1,4 DEL DISLIVELLO DA SUPERARE.
5. VERIFICARE CHE IL PIANO DI APPOGGIO DIA LA NECESSARIA GARANZIA DI STABILITÀ E CHE LE ESTREMITÀ INFERIORI DEI MONTANTI SIANO SISTEMATE ALL'ISTESSO LIVELLO.
6. QUANDO PER LA SUA ALTEZZA O PER ALTRE CAUSE VI SIA PERICOLO DI SGOCCIAMENTO DELLA SCALE, AFFRANCARLA O FARLA TRATTENERE AL PIEDE DA ALTRA PERSONA.
7. DURANTE IL LAVORO SULLA SCALE, TENERE GLI UTENSILI ENTRO APPOSITE GUAINE O ASSICURATI IN MODO DA IMPEDIRNE LA CADUTA.
8. EVITARE DI SALIRE SULLA SCALE CON CARICHI DI PESO O DIMENSIONI ECCESSIVI.

SCALE DOPPIE

9. NON USARE SCALE DOPPIE DI ALTEZZA SUPERIORE A 5 METRI; ACCERTARSI DELLA EFFICIENZA DELLE CATENE O DI ALTRO DISPOSITIVO CHE DEVE IMPEDIRNE L'APERTURA OLTRE IL LIMITE DI SICUREZZA.
10. LE PERSONE SOGGETTE A VERTIGINI NON DEVONO USARE SCALE PORTATILI.

S60629 B

NORME GENERALI DI PREVENZIONE INFORTUNI NEGLI ARCHIVI E NEI DEPOSITI

- Al sensi di quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. 27.4.55 n° 547 si richiama l'attenzione dei lavoratori sulle seguenti prescrizioni:
1. Segnalare al proprio diretto superiore ogni eventuale carenza riscontrata negli impianti e nelle attrezzature con particolare riferimento a quelle di sicurezza, nonché guasti palei alle prese e d ai conduttori elettrici ed ogni altra situazione di possibile rischio.
 2. Non ingombrare con altro materiale le corsie, i corridoi di passaggio, i sottopavimenti, le vie di fuga e informare dell'area di deposito, i pavimenti, le corsie, i passaggi, messo sempre tenuti puliti ed asciutti; materiale che eventualmente cadano deve essere immediatamente raccolto.
 3. Dove esistono scale, non oltrepassare mai la portata massima di carico indicata nell'apposita cartella.
 4. Non superare la portata massima di carico indicata per ripiani delle scaffalature.
 5. Non depositare materiali sui piani sovrapposti non adatti a tale scopo o sulla copertura degli armadi e di altri mobili. Non calcare materiali sulle scaffalature in modo instabile, in particolare, per lo stoccaggio di materiale non adeguatamente "vincolato" devono essere utilizzati appropiati contenitori.
 6. Non usare mai scale portatili o scale doppie in cantine state di conservazione; accertarsi, prima dell'uso, che le scale portatili abbiano i piedini antisdrucciolanti, non presentino guasti lesionali ed abbiano i ganzi di trattino in buona stato; accertarsi prima dell'uso che le scale dipiegate ad angolo carichi di trattino contro la possibile apertura della scala stessa.
 7. Per la movimentazione dei materiali, nei depositi, usare sempre guanti appropiati ed adeguati mezzi di sollevamento e trasporto (carrelli, montacarichi, ecc.).
 8. Non usare pressoviventi per l'eliminazione di eventuali ragni elettrici. Non usare mai elettroliti "veloci" o provvisori per allontanare le eventuali tracce elettriche. Non fare uso di apparecchiature elettriche ausiliarie, quali ventilatori, stufette, portataglie ed altro materiale che non sia quello di normale dotazione dell'ufficio.
 9. Dove eventuali armadi a cassetti non siano rigidamente fissati al pavimento o alla parete non aprire mai contemporaneamente tutti i cassetti degli armadi nel vano di trattamento degli stessi.
 10. Non depositare mai documenti ed oggetti o altri materiali ingombranti che possano pregiudicare l'efficienza dei mezzi stessi in caso di incendio. La scelta di sicurezza deve sempre essere lasciata libera ed agibile all'utente che all'ultimo dell'archivio e del magazzino.
 11. Effettuare operazioni preventive e che, comunque, non comportano, quando necessario richiedere l'intervento del personale specializzato secondo la procedura in vigore.
 12. Rispettare le prescrizioni e/o divieti della segnapista di sicurezza.
 13. Non usare gli accessori:
 - in caso di incendio;
 - in caso di emergenza;
 - durante le operazioni di manutenzione (ovvero quando viene esposto il cartello "fuori servizio" o "guasto").Nell'uso degli accessori, mantecarli e degli altri mezzi di sollevamento (carrelli elevatori, ecc.) rispettare sempre la portata massima indicata.
 14. Verificare costantemente, affinché tutto la apparecchiatura di sicurezza non venga manomessa o spostata; ciò in particolare per quanto riguarda gli estintori e la segnapista di sicurezza-emergenza, segnalando al proprio diretto superiore eventuali anomalie.
 15. Segnalare al proprio diretto superiore, qualsiasi infortunio, anche lieve, subito.

S60630 B

ISTRUZIONI PER LA FILTRAZIONE E IL CONFEZIONAMENTO

- confezionare solamente i prodotti previsti di autorizzazione;
- usare esclusivamente il filtro indicato sulla commessa; nel caso in cui vulla commessa produzione non sia indicato il tipo di filtro contattare il Responsabile di reparto. In seguito il filtro utilizzato dovrà essere segnalato sulla commessa con SO AC;
- per i prodotti all'acqua prima del confezionamento lavare la pompa con acqua. Al termine del confezionamento rilavare la pompa prima con acqua e successivamente con SO AC;
- per i prodotti a base poliestere (UV e ZP) prima di confezionare lavare la pompa con SO 0 ed utilizzare secchielli dorati;
- controllare che gli imballi utilizzati non siano sporchi (tracce di grasso o olio, polvere, ecc.);
- gli imballi all'interno dei reparti devono essere sempre coperti;
- agitare molto bene il prodotto prima del confezionamento. Ove possibile agitare anche durante il confezionamento.
- durante lo scarico delle caldaie interrompere saltuariamente le operazioni ed agitare il prodotto;
- leggere attentamente il commento al processo produttivo sulla commessa produzione in quanto alcuni prodotti devono essere agitati il meno possibile e mai durante il confezionamento;
- il primo materiale confezionato deve essere riciclato;
- segnalare al Responsabile di reparto eventuali anomalie riscontrate durante ed al termine del confezionamento (intasamento filtro, filtro molto sporco, filtro rotto, presenza di materiale non sciolto sul fondo del recipiente, ecc.);
- compilare sulla commessa produzione la resa di confezionamento in modo preciso e dettagliato;
- lavare con molta cura i filtri, la pompa e la dosatrice ed il contenitore al termine del confezionamento;
- sugli imballi dei prodotti intermedi (paste, soluzioni, ecc.) non sottoposti a filtrazione applicare l'apposita etichetta materiale non filtrato.

S60631 B

NORME DI SICUREZZA MONTACARICHI PER TRASPORTO DI SOLE COSE

- 1) L'ASCENSORE DEVE ESSERE IMPIEGATO ESCLUSIVAMENTE PER L'USO E PER LE CONDIZIONI A CUI E' STATO AMMESSO E CIOE' PER IL TRASPORTO DI SOLE COSE.
- 2) LA MANOVRA E L'USO DEI MONTACARICHI SONO RISERVATI ESCLUSIVAMENTE AL PERSONALE ADDETTO.
- 3) E' VIETATO TRASPORTARE UN CARICO SUPERIORE A QUELLO STABILITO E RISULTANTE DALLE APPOSITE TARGHE.
- 4) LE COSE DA TRASPORTARE DEVONO ESSERE CARICATE CON CURA E SISTEMATE IN MODO DA NON SUBIRE SPOSTAMENTI DURANTE IL TRASPORTO.
- 5) NON COMANDARE IL MONTACARICHI SE LE PORTE NON SONO CHIUSE, A MENO CHE QUESTE NON SIANO A CHIUSURA AUTOMATICA.
- 6) SEGNALARE OGNI IRREGOLARITA' DI FUNZIONAMENTO OD AVARIA A CHI DI COMPETENZA, SOSPENDENDO IL SERVIZIO DELL'IMPIANTO.
- 7) LA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DEVE ESSERE RESA NOTA MEDIANTE APPOSITI AVVISI DA ESPORRE A TUTTI I PIANI, DOPO ESSERSI ASSICURATI CHE TUTTE LE PORTE DEI PIANI STESSI SIANO CHIUSE IN MODO SICURO.
- 8) LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE E DI RIPARAZIONE DEVONO ESSERE ESEGUITE DA PERSONALE ABILITATO.
- 9) NON DANNEGGIARE LE PROTEZIONI DEL VANO DI CORSA E DELLE PORTE DEI PIANI. NON MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA DELLE PORTE DELLA CABINA E DI QUELLE DEI PIANI, NE' GLI ORGANI DI SEGNALEZIONE E DI COMANDO.
- 10) NON SPORGERSI MAI NEL VANO DI CORSA, OLTRE LE PROTEZIONI, IN MODO ANORMALE O CON MEZZI AUSILIARI.

S60632 B

NORME DI SICUREZZA PER REPARTI DI VERNICIATURA

E' SEVERAMENTE VIETATO

- Fumare e usare fiamme libere nel reparto.
- Usare utensili che possano generare scintille, sia nell'aprire latte o tustini di vernici o solventi, che nella pulizia di vascio e cabine di verniciatura.
- Conservare cibi nel reparto e mangiare al posto di lavoro.
- Effettuare riparazioni o modifiche sull'impianto elettrico e sue apparecchiature.
- Effettuare manovre di interruttori e di avviatori elettrici con mani o piedi bagnati.

E' OBBLIGATORIO

- Chiudere l'afflusso di aria compressa e aspettare che la pressione sia diminuita prima di aprire i tappi a vite dei serbatoi per la verniciatura a pressione.
- Staccare il tubo dell'aria compressa all'altezza del raccordo munito di valvola di sicurezza prima di eseguire qualsiasi operazione di connessione o distacco di apparecchi a pressione.
- Curare che nessun materiale venga a contatto con conduttori elettrici e relative apparecchiature.
- Curare che il materiale, gli attrezzi i carrelli, ecc. non ingombrino i corridoi e i passaggi, non possano venire a contatto con organi in movimento e siano sistemati in modo stabile e ordinato.
- Assicurarsi che tutti gli attrezzi elettrici portatili siano in buono stato di efficienza.
- Disporre i prescritti cartelli segnalatori di pericolo e i relativi ripari per l'apertura di botole, tombini e parti di palaiato in legno.
- Informare i capi responsabili di qualsiasi possibile causa di infortunio che venisse a presentarsi durante il lavoro.

S60633 B

NORME DI SICUREZZA PER LA MANOVRA DI GRU CON COMANDO A PULSANTIERA

- La manovra e l'uso dell'apparecchio sono riservati al solo personale addetto.
- Chiudere il sezionatore o l'interruttore principale di linea di alimentazione della gru.
- Chiudere il contattore di linea montato sulla gru, agendo sull'interruttore a chiave o sul pulsante relativo, montato sulla pulsantiera.
- Prima dell'inizio del turno di lavoro controllare l'efficienza dei freni ed i dispositivi di fine corsa, segnalando subito le eventuali anomalie riscontrate a chi di competenza per la riparazione.
- Evitare di fare oscillare il carico, particolarmente per farlo scendere in zona fuori della verticale di tiro.
- Sono vietati i tiri obliqui o l'uso della gru per il traino di carri ferroviari o di qualsiasi veicolo.
- Non passare mai con carichi sospesi sopra posti di lavoro, qualora fosse necessario, azionare il segnalatore acustico per fare allontanare le persone.
- Quando l'apparecchio è fuori servizio per operazioni di riparazione o di manutenzione, sulla pulsantiera deve essere appeso un cartello o dispositivo di divieto d'uso.
- E' vietato abbandonare la gru con carico sospeso.
- Prima di abbandonare la gru il manovratore deve alzare il gancio ad una altezza opportuna onde evitare eventuali urti da parte di persone od oggetti.
- Alla fine del turno di lavoro disinserire il teleruttore di linea montato sulla gru agendo sul pulsante relativo o sull'interruttore a chiave e asportare la chiave estraibile soltanto nella posizione di riposo.
- Disinserire infine il sezionatore di linea principale sistemato sopra una colonna o sul muro perimetrale del locale, mettendo fuori tensione la linea di alimentazione.
- Rispettare tutte le eventuali norme particolari stabilite dalla Direzione dello Stabilimento.

S60634 B

NORME DI SICUREZZA PER GLI ADDETTI AI TRATTAMENTI GALVANICI

E' VIETATO

TOCCARE CON LE MANI NUDE I VARI PRODOTTI USATI PER LA COMPOSIZIONE DEI BAGNI, COME PURE LE LORO SOLUZIONI. MOLTI SONO VELENI MORTALI.

MESCOLARE ACIDI A CIANURI, COME PURE LE RISPETTIVE SOLUZIONI. SI SVILUPPA ACIDO CIANIDRICO CHE PUO' PROVOCARE LA MORTE. AGGIUNGERE ACQUA AGLI ACIDI NELLA FORMAZIONE DI MISCELE. SI AGGIUNGE SEMPRE L'ACIDO A POCO A POCO IN PICCOLE QUANTITA'.

FARE ASSORBIRE GLI ACIDI DALLA SEGATURA. CONSERVARE CIBO NEL REPARTO O MANGIARE AL POSTO DI LAVORO. EFFETTUARE RIPARAZIONI O MODIFICHE ALL'IMPIANTO ELETTRICO E SUE APPARECCHIATURE.

EFFETTUARE MANOVRE DI INTERRUITORI E DI AVVIATORI ELETTRICI CON MANI O PIEDI BAGNATI.

E' OBBLIGO

INDOSSARE GRENIBUOLI E GUANTI PROTETTIVI PER TUTTE LE OPERAZIONI DI TRAVASO O VUOTAMENTO DI SOLUZIONI DEI BAGNI.

USARE GLI OCCHIALI PROTETTIVI DURANTE IL MANEGGIO DI SOLUZIONI CORROSIVE: SODA CAUSTICA, ACIDI CONCENTRATI, ECC.

CURARE CHE NESSUN MATERIALE, GLI ATTREZZI, I CARRELLI, ECC. NON INGOMBRINO I CORRIDOI ED I PASSAGGI, NON POSSANO VENIRE A CONTATTO CON ORGANI IN MOVIMENTO E SIANO SISTEMATI IN MODO STABILE E ORDINATO. ASSICURARSI CHE TUTTI GLI ATTREZZI ELETTRICI PORTATILI SIANO IN BUONO STATO DI EFFICIENZA.

DISPORRE I PRESCRITTI CARTELLI SEGNALETTORI DI PERICOLO E I RELATIVI RIPARI PER L'APERTURA DI BOTOLE, TOMBINI E PARTI DI PALAIATO DI LEGNO.

INFORMARE I CAPI RESPONSABILI DI QUALSIASI POSSIBILE CAUSA D'INFORTUNIO CHE VENISSE A PRESENTARSI DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO.

S60640 B

SEGNALI DI INFORMAZIONE E VARI

Configurazione
dei formati rettangolari:

B = 500 x 333
G = 300 x 200
L = 200 x 150



Rappresentazione
dei formati:
A = 250 x 165



S70700 G



S70701 G



S70702 G



S70703 G



S70704 G



S70705 G



S70706 G



S70707 G



S70708 G



S70709 G



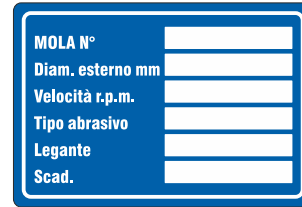
S70711 B G L



S70712 G



S70713 G



S70714 G



S70715 G



S70716 G



S70717 G



S70718 G



S70719 G



S70720 G



S70722 G



S70725 G



S70726 G



S70727 G



S70728 G



S70729 G



S70730 G



S70732 G



S70733 G



S70734 G L



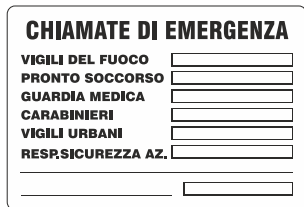
S70735 G



S70736 G



S70737 G



S70739 G



S70741 L



S70744 L



S70745 L



S70746 L



S70747 L



S70764 G



S70765 G



S70766 A 333 x 125



S70767 A 333 x 125



S70769 G



S70770 G



S70759 A



S70760 A



S70761 A



S70762 A



S70763 F

Rappresentazione proporzionata
dei formati quadrati:

A = 80 x 80

B = 165 x 165



Configurazione
dei formati rettangolari:

A = 250 x 80

B = 500 x 165



S80800 B



S80801 B



S80804 A



S80806 A



S80810 B



S80813 B



S80814 A



S80819 A



S80824 A B



S80825 A B



S80832 B

Rappresentazione proporzionata
dei formati quadrati:

A = 80 x 80

B = 165 x 165



Configurazione
dei formati rettangolari:

A = 250 x 80



S80800 A



S80801 A



S80802 A



S80803 A



S80808 A



S80810 A



S80815 A



S80826 A B



S80833 A B



S80836 A B

SEGNALI DI DIREZIONE

Configurazione
dei formati rettangolari:



A = 1000x250 alluminio piano

B = 1000x250 alluminio sciolato rifrangente

Nell'ordine si dovrà indicare codice, lettera e la direzione della freccia se presente.

Direzione delle frecce



S80860 A B



S80861 A B



S80862 A B



S80865 A B



S80866 A B



S80869 A B



S80873 A B



S80874 A B



S80875 A B



S80876 A B



S80877 A B



S80878 A B



S80879 A B



S80880 A B

SEGNALI PROPRIETÀ PRIVATA

Configurazione
dei formati rettangolari:

B = 333 x 500
G = 300 x 200



S101444 B



S101445 B



S101447 B



S101448 B



S90900 B



S90901 B



S90902 B



S90903 B



S90904 B



S90905 B



S90906 B



S90907 B



S90908 B



S90909 B



S90910 B



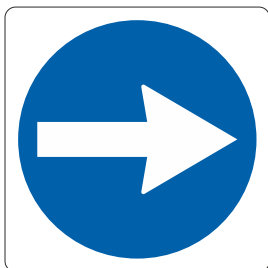
S90911 B



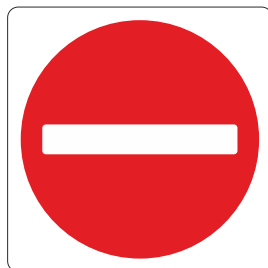
S90912 B



S90933 250 x 250



S90934 333 x 333



S90935 333 x 333



S90915 G



S90916 G



S90917 G



S90918 G



S90919 G



S90923 G



S90924 G



S90930 G



S90936 F



S90938 F



S90939 F



S90940 F



S90931 A 333 x 125

	LA REGISTRAZIONE È EFFETTUATA DA:
	DETTAGLI DI CONTATTO:
	INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO: Le informazioni verranno conservate per un periodo di: _____ Non verranno diffuse e/o condivise con terze parti se non per obblighi derivati da disposizioni di legge.
	FINALITÀ DELLA SORVEGLIANZA:
	DIRITTI DELL'INTERESSATO: Come soggetto dei dati può esercitare il diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso e/o la cancellazione dei dati personali ai sensi dell'art. 15 del GDPR. Per dettagli l'interessato può richiedere informazioni al titolare del trattamento. Informazioni di contatto:
AREA SOTTOPOSTA A VIDEOSORVEGLIANZA L'informativa completa sul trattamento dei dati è disponibile:	

S90937 G L

SEGNALI SISTEMA QUALITÀ

Rappresentazione
proporzionata
dei formati rettangolari:
B = 500 x 333
F = 310 x 230



Nell'ordine si dovrà indicare
il codice, il formato e i colori
della scritta e della base in alluminio.
ESEMPIO:
S90958F fondo BIANCO scritta BLU
in questo caso si tratterà del cartello
“prodotto semilavorato” formato
310 x 230 con base bianca e testo blu.

Colori disponibili per le **BASI IN ALLUMINIO**: bianco, giallo, verde, rosso, blu
Colori disponibili per le **SCRITTE**: bianco, giallo, verde, rosso, blu, nero, arancio, grigio



S90950 B F



S90951 B F



S90952 B F



S90953 B F



S90954 B F



S90956 B F



S90958 B F



S90959 B F



S90960 B F



S90963 B F



S90964 B F



S90966 B F



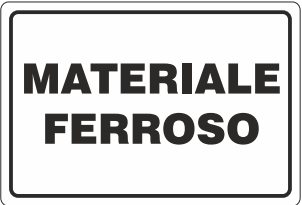
S90967 B F



S90968 B F



S90969 B F



S90970 B F



S90971 B F



S90972 B F



S90973 B F



S90974 B F



S90975 B F



S90978 B F



S90979 B F



S90981 B F



S90982 B F



S90983 B F



S90984 B F



S90985 B F



S90986 B F



S90987 B F



S90988 B F



S90989 B F

ADESIVI

Rappresentazione proporzionata
della serie SE

SE = 165 x 50



SE10



SE11



SE12



SE13



SE14



SE15



SE16



SE17



SE18



SE19



SE20



SE21



SE22



SE23



SE24



SE25



SE26



SE27



SE28



SE30



SE31



SE32



SE33



SE34



SE35



SE36



SE37



SE38



SE39



SE40



SE41



SE42



SE43



SE46



SE47



SE48



SE49



SE50



SE51



SE52



SE55



SE57



SE58



SE59



SE60



SE61



SE62



SE63



SE64



SE65



SE66



SE67



SE68



SE69



SE70



SE71



SE72



SE73



SE74



SE76



SE78



SE79



SE80



SE81



SE82



SE83



SE84



SE85



SE86



SE87

Configurazione
dei formati rettangolari:

A = 50 x 60

B = 125 x 175

C = 100 x 125



AD1000 A B



AD1001 A



AD1002 A B



AD1003 A B



AD1004 A B



AD1005 A



AD1006 A B



AD1007 A



AD1008 A B



AD1009 A B



AD1010 A



AD1011 A



AD1013 A C



AD1014 A C



AD1015 A C



AD1016 A C



AD1017 A C



AD1018 A C



AD1019 A C



AD1020 A C



AD1021 C



AD1022 A C



AD1023 A C



AD1241 A C



AD1024 A B



AD1025 A B



AD1026 A B



AD1027 A B



AD1028 A B



AD1029 A B



AD1030 A B



AD1031 A B



AD1032 A B



AD1033 A B



AD1034 A



AD1035 A

Rappresentazione proporzionata
della serie

AD1036 - AD1043 = 125 x 75



AD1036



AD1037



AD1039



AD1040



AD1041



AD1042



AD1043

Adesivo 100 x 60



AD1044

Adesivo 100 x 60



AD1045

Adesivo 100 x 60



AD1046

Adesivo 150 x 150



AD1047 A

Alluminio 125 x 175



AD1048

Configurazione
dei formati rettangolari:

A = 50 x 60

B = 75 x 125

C = 100 x 125



AD1049 A C



AD1050 A C



AD1051 A C



AD1053 A B

Rappresentazione proporzionata della serie TUBAZIONI

A= interno 230 x 30 mm (diam. esterno tubazione fino a 30 mm)

B= interno 350 x 50 mm (diam. esterno tubazione da 30 a 100 mm)

C= interno 680 x 100 mm (diam. esterno tubazione da 100 a 150 mm)



ACIDI - disponibili nei formati A, B e C

ACIDO ADF1060	ACIDO ACETICO ADF1061	ACIDO CLORIDRICO ADF1062	CLORURO FERRICO ADF1063
ACIDO FLUORIDRICO ADF1064	ACIDO FORMICO ADF1065	ACIDO FOSFORICO ADF1066	ACIDO MURIATICO ADF1067
ACIDO NITRICO ADF1068	ACIDO SOLFORICO ADF1069	BISOLFITO DI SODIO ADF1071	ADF1250 - ANDATA ADF1251 - RITORNO ADF1252 - ALIMENTAZIONE ADF1253 - SCARICO

ALCALI - disponibili nei formati A, B e C

IPOCLORITO DI SODIO ADF1077	SODA CAUSTICA ADF1081	ADF1082 - ALIMENTAZIONE ADF1083 - ANDATA ADF1084 - RITORNO	ADF1087 - ESAUSTO ADF1088 - SCARICO
---------------------------------------	---------------------------------	--	--

ACQUA - disponibili nei formati A, B e C

ACQUA ADF1090	ACQUA CALDA ADF1092	ACQUA DEMINERALIZZATA ADF1093	ACQUA DISTILLATA ADF1094
ACQUA INDUSTRIALE ADF1096	ACQUA NON POTABILE ADF1097	ACQUA POTABILE ADF1098	ACQUA DI POZZO ADF1099
ACQUA REFRIGERATA ADF1101	ACQUA DI TORRE ADF1102	ADF1103 - ALIMENTAZIONE ADF1104 - ANDATA ADF1105 - RITORNO	ADF1106 - PRIMARIO ADF1107 - SECONDARIO ADF1109 - SCARICO

ANTINCENDIO - disponibili nei formati A, B e C

ACQUA ANTINCENDIO ADF1091	ADF1258 - ALIMENTAZIONE ADF1255 - ANDATA ADF1256 - RITORNO ADF1257 - SCARICO
-------------------------------------	---

ARIA - disponibili nei formati A, B e C

ARIA ADF1111	ARIA COMPRESSA ADF1112	ARIA CONDIZIONATA ADF1113	ARIA STRUMENTALE ADF1114
ADF1115 - ALIMENTAZIONE ADF1116 - ANDATA	ADF1117 - RITORNO ADF1118 - PRIMARIO	ADF1119 - SECONDARIO ADF1121 - SCARICO	

GAS - disponibili nei formati A, B e C

PROTOSSIDO D'AZOTO ADF1123	ACETILENE ADF1125	AMMONIACA ADF1126	ARGON ADF1127
AZOTO ADF1128	BUTANO ADF1129	CLORO ADF1131	ELIO ADF1132
FREON ADF1133	GAS ADF1134	IDROGENO ADF1135	METANO ADF1136
PROPANO ADF1138	ADF1142 - ALIMENTAZIONE ADF1143 - ANDATA	ADF1144 - RITORNO ADF1145 - PRIMARIO	ADF1146 - SECONDARIO ADF1148 - SCARICO

VAPORE

VAPORE

ADF1162

VAPORE ALTA PRESSIONE

ADF1163

VAPORE ALTA TEMPERATURA

ADF1165

CONDENSA

ADF1168

ADF1167- ALIMENTAZIONE ADF1169 - ANDATA ADF1170 - RITORNO ADF1174- SCARICO

OLI E LIQUIDI COMBUSTIBILI/INFIAMMABILI

BENZOLO

ADF1130

SOLVENTE

ADF1139

TOLUENE

ADF1141

OLIO

ADF1150

OLIO ALTA TEMPERATURA

ADF1151

OLIO COMBUSTIBILE

ADF1152

ADF1154 - ALIMENTAZIONE ADF1155 - ANDATA

ADF1156 - RITORNO ADF1147 - ESAUSTO

COMBURENTE

OSSIGENO

ADF1137

Configurazione
dei formati ADR:
A = 100 x 100
B = 300 x 300

AD1194 A B

AD1239 A B

AD12390 A B

AD12391 A B

Con aggiunta
numero 2 o 3
a scelta

AD1199 A B

AD11990 A B

AD12392 A B

AD12394 A B

AD1197 A B

AD1205 A B

Con aggiunta
numero 1 o 1.1,
1.2, 1.3 a scelta

AD1208 A B

Con scritta
o senza scritta
a scelta

AD1209 A B

AD1210 A B

AD1240 A B

AD1242 A B

AD1245 A

62

SEGNALI ADESIVI

Configurazione
dei formati etichette per
prodotti pericolosi:

A = 100 x 100
B = 50 x 50



AD1243-1 A B



AD1243-2 A B



AD1243-3 A B



AD1243-4 A B



AD1243-5 A B



AD1243-6 A B



AD1243-7 A B



AD1243-8 A B

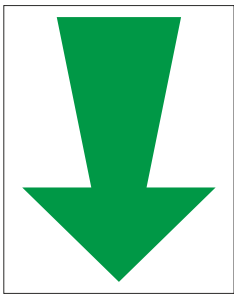


AD1243-9 A B

ADESIVI VARI



Amianto 100 x 200



Freccia MAP 100 x 125

Configurazione
adesivi fustellati:
75 mm di lato



AD1233



AD1234



AD1235

CARTELLI ALLUMINIO - FERMO PER MANUTENZIONE



AL1214 75x115



AL1215 75x115



AL1216 75x115



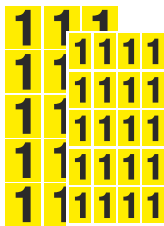
AL1217 75x115

NUMERAZIONE

Rappresentazione proporzionata
della serie AD1230 e AD1231

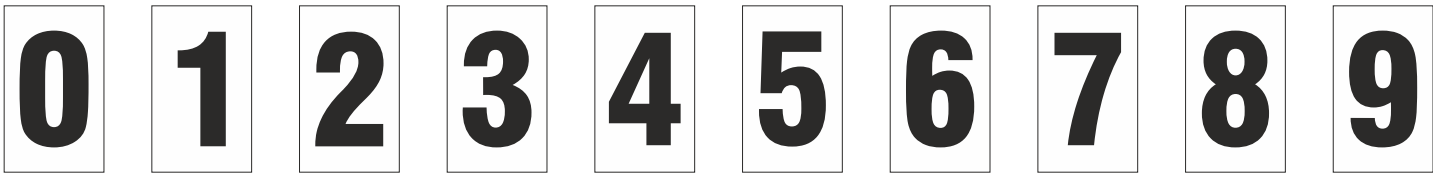
AD1230= 15 x 25 foglio da 20 adesivi

AD1231= 25 x 30 foglio da 15 adesivi



AD1230 numero (indicare numero) colore giallo/nero

AD1231 numero (indicare numero) colore giallo/nero



AD1230 numero (indicare numero) colore bianco/nero

AD1231 numero (indicare numero) colore bianco/nero



AD1230 numero (indicare numero) colore bianco/rosso

AD1231 numero (indicare numero) colore bianco/rosso

Rappresentazione proporzionata
della numerazione serie S30

B= 333 x 500

F= 230 x 310



S30374 B F

S30375 B F

S30376 B F

S30377 B F

S30378 B F



S30379 B F

S30380 B F

S30381 B F

S30382 B F

S30383 B F



Centro Sill s.a.s. di Zanin Milena & C.

PRODUZIONE SEGNALETICA
FORNITURE E ASSISTENZA ANTINCENDIO

Via dell'Artigianato 2a/4, 37060 S. Giorgio in Salici di Sona (Vr)

Tel. 045/6095008-088

www.centrosill.com, e-mail: segnaletica@centrosill.com